

# Liceo Antonio Rosmini

Rovereto



## Annuario

2011 / 2012







# Annuario

2011 / 2012



Liceo Antonio Rosmini  
Rovereto



**Annuario Anno Scolastico 2011/2012**

**Liceo "Antonio Rosmini"**

**Corso Bettini, 86**

**I-38068 Rovereto (Trento)**

**Tel. 0464/437700 - 437712 Fax 0464/420025**

**Web: [www.liceorosmini.eu](http://www.liceorosmini.eu)**

**E-mail: [rosmini.rovereto@pec.provincia.it](mailto:rosmini.rovereto@pec.provincia.it)**

**Sedicesima edizione**

a cura delle professoresse Anna Finetto e Silvia Pontiggia

Si ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile questa pubblicazione: il Dirigente, docenti e non docenti, studenti

Le foto, realizzate da Mauro Galvagni, sono tratte dall'archivio del liceo "Antonio Rosmini"

**© Copyright: Liceo "Antonio Rosmini", Rovereto (Trento)**

Videoimpaginazione, grafica e stampa **la grafica** srl - Mori (TN)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2012

*A Piero Setti*

## Introduzione del Dirigente scolastico prof. Francesco De Pascale



Un anno è passato.  
È il momento di fare un primo bilancio.

Cosa ho trovato? Cosa è successo? Cosa c'è da fare ora?

Il mio bilancio è positivo.

Per me è stato un anno intenso e soddisfacente. Un anno di conoscenza, scoperte, stimoli, impegno, progettualità.

Ho conosciuto la comunità del nostro liceo, le persone, l'organizzazione, gli stili di lavoro. E ho scoperto che questo liceo è pieno di qualità, di iniziative, di

professionalità e di attenzione verso i bisogni dei suoi studenti.

Tutto questo mi ha fatto sentire parte di questa comunità, mi ha stimolato e coinvolto, motivandomi a impegnarmi e a sostenere progetti anche innovativi con l'obiettivo di offrire agli studenti strumenti, occasioni, opportunità che qualificano e rafforzino il loro percorso formativo presso il nostro liceo.

Naturalmente c'è ancora da fare per rendere la nostra comunità scolastica sempre più accogliente, per dimostrare un'attenzione diffusa e costante alla persona.

Se vogliamo che le cose migliorino non possiamo rimanere fermi:

*„Es ist nicht genug, zu wissen, man muß auch anwenden; es ist nicht genug, zu wollen, man muß auch tun.“*

*Johann Wolfgang von Goethe \**

Buon lavoro a tutti

*Il Dirigente  
prof. Francesco De Pascale*

*\* Non basta sapere, bisogna applicare; non basta volere, si deve anche fare.*



Un "nuovo" annuario, più snello e, ci auguriamo, più facile da consultare. Ma, soprattutto, rinnovato nella sua articolazione interna.

In primo piano i progetti nuovi realizzati al Liceo, nati dalla volontà di rendere sempre più efficaci i nostri interventi formativi. Nella seconda sezione, invece, gli "appuntamento tradizionali", tutte quelle attività ed iniziative cui affidiamo da anni il compito di arricchire e integrare il processo educativo. Arricchire,

perché non possiamo dimenticare che il cuore di ogni scuola sta nel lavoro quotidiano in classe, nell'impegno di docenti e studenti, di cui tuttavia è difficile render conto in un annuario.

A seguire, "Dicono di noi": una selezione di articoli dedicati al Liceo, apparsi sulla stampa.

Non potevano mancare le foto di classe, perché sono loro, i nostri studenti, i "veri protagonisti", con cui tutti noi ci confrontiamo ogni giorno.

Abbiamo cercato di ricordare ogni attività significativa dell'anno, avvalendoci anche degli articoli apparsi sul sito del Liceo e le *Newsletter*. Ringraziamo, infine, quelli che hanno collaborato con noi; ci scusiamo invece con chi, inavvertitamente, si trovasse escluso.

*prof.sse Anna Finetto e Silvia Pontiggia*



SEZIONE

I

LE NOVITÀ

### “Rosmini”: liceo radicato e voglia di volare

Grande pubblico in Aula magna il 27 settembre per l'inaugurazione dell'anno scolastico 2011/12 e il saluto del nuovo Dirigente, Francesco De Pascale. Al tavolo dei relatori, la precedente Dirigente, ora assessore alla formazione e al patrimonio civico dei saperi, prof.ssa Sirotti; il presidente del Consiglio dell'Istituzione, dottor Malena; il vicepresidente dell'Accademia degli Agiati, nonché nostro docente, professor Ferrari; il direttore della Biblioteca Comunale, dottor Baldi; l'assessore provinciale all'istruzione e allo sport, prof.ssa Dalmaso; infine, uno dei rappresentanti degli studenti, Riccardo Corradini. Clima di festa, ma anche occasione importante, precisa il Dirigente, per affermare di fronte alla cittadinanza alcune specificità del nostro Istituto. Due gli aspetti maggiormente sottolineati: il senso profondo delle proprie radici storiche che si coniuga ad una forte tendenza all'innovazione, in un confronto costante tra passato ed evoluzione della società; la volontà di coltivare il rapporto diretto con il territorio, che si declina nell'istituzione della rete tra scuole e nel rapporto proficuo di collaborazione con l'Università, con il Centro di formazione Insegnanti, con la Rete dei Musei e tutte le agenzie formative presenti a livello locale e provinciale. Non è dunque un caso che l'i-





*L'inaugurazione della nuova sede della biblioteca: l'assessore Sirotti, il dirigente De Pascale e l'assessore Dalmaso*



*La nuova biblioteca*

niziativa si sia conclusa con il taglio del nastro della nuova biblioteca di istituto, rinnovata e riorganizzata proprio in collaborazione con la Biblioteca Civica. Un'operazione fortemente voluta per rendere più facilmente consultabile il nostro patrimonio librario e creare un ambiente maggiormente accogliente, nonché primo passo per mettere la biblioteca in rete con le altre istituzioni provinciali.

**Insieme  
per studiare:  
un progetto  
che non si ferma  
neppure d'estate**

Trecento gli studenti del biennio che hanno partecipato durante l'anno agli incontri di *Insieme per studiare*, diciannove quelli del triennio che si sono offerti come "docenti tutor". Ma quanti avrebbero aderito all'iniziativa se fosse stata estesa anche ai mesi estivi?

La responsabile del progetto, Bruna Larentis, e il dirigente, Francesco De Pascale, hanno deciso di affrontare la sfida e i numeri hanno dato loro ragione: cinquanta gli studenti del biennio che hanno continuato a frequentare gli incontri, otto i "giovani insegnanti" che hanno messo a disposizione le loro competenze per aiutare i più piccoli. Davvero un successo, che ha dimostrato l'efficacia dell'esperimento.

I grandi hanno consolidato la stima in se stessi, rafforzato il senso di responsabilità ed acquisito maggior consapevolezza del loro sapere. I più piccoli non hanno solo colmato lacune o superato parte delle loro difficoltà, ma hanno anche scoperto che affrontare una versione di greco o un problema di matematica può divenire, senza l'ansia del-





Studenti impegnati nell'attività «Insieme per studiare»

la valutazione e senza il timore di essere giudicati, quasi divertente. Ma lasciamo la parola a Linda, una delle "anime" del progetto: "Non pensavo che svolgere quest'attività mi sarebbe piaciuto così tanto. Ho riempito la mia agenda sino a quando ero prossima a partire per il mare, perché vedevo che aiutare gli altri a fare dei compiti ormai per me facili e insegnare loro qualche trucco o regola generale mi dava molta soddisfazione, soprattutto quando alla fine di un percorso di qualche ora mi capitava di vedere la gioia incredula di chi si accorgeva di aver finito in così poco tempo." (Linda Giovanella, 2<sup>a</sup>A classico)

### *iPad* e nuove tecnologie

L'informatica e la comunicazione sono il mondo dei giovani. Nasce da qui un ampio progetto innovativo, basato sull'utilizzo ed il potenziamento delle risorse informatiche e tecnologiche presenti nella scuola per creare un ambiente più stimolante, creativo, di cui gli studenti possano essere protagonisti.

Anzitutto, la *newsletter*. Tre i numeri usciti; una ventina gli studenti che hanno pubblicato loro articoli, una decina i componenti della redazione che hanno operato con grande autonomia e competenza. I temi trattati sono stati i più vari: dal resoconto di esperienze significative alla recensione di libri (la *Cioccolateria letteraria*), film o musica, al dibattito su argomenti di grande interesse per i giovani.

Primi passi anche per il "gruppo video": alcuni studenti hanno realizzato all'interno della scuola dei video caricandoli poi su YouTube. È stata inoltre rinnovata la piattaforma e-learning per facilitarne l'utilizzo.



*La redazione della News insieme al prof. Errol Hayman*

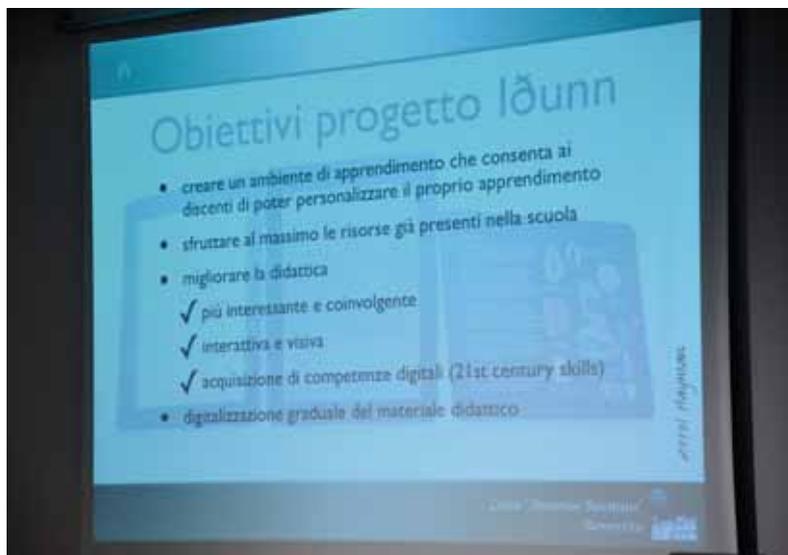
Ma la vera novità di quest'anno è l'idea di fare entrare l'iPad nelle classi del Liceo.

Ha preso infatti il via a marzo, in un incontro pubblico, il progetto triennale *Idunn* (il nome deriva da una dea della mitologia nordica). Lo scopo dell'iniziativa, ha spiegato Errol Hayman, professore referente del progetto, è quello di creare un ambiente di apprendimento che consenta di migliorare la didattica, di renderla più accattivante e interattiva, tale da permettere agli studenti di creare e documentare con creatività, gestendo le nuove tecnologie da soggetti attivi.

È stata coinvolta una classe del liceo linguistico che studierà a partire dall'anno scolastico 2012-2013 fisica in inglese ed esclusivamente con l'iPad. Una preziosa opportunità per la quale sono previsti corsi di formazione per docenti e studenti.

L'iPad è uno strumento personalizzabile e i ragazzi potranno modificare le impostazioni secondo le proprie esigenze; ma, assicura Haymann, non è un giocattolo tecnologico. L'iPad porterà ad un aumento di impegno e motivazione e una maggior collaborazione tra docenti e studenti.

L'introduzione dell'iPad e la presenza sempre più massiccia delle nuove tecnologie all'interno del Liceo ha suscitato un ampio dibattito, di cui sono testimonianza gli articoli comparsi sulla *newsletter*. Qui di seguito la riflessione di una nostra docente, Anna Finetto, su questo delicato tema.



Una slide del progetto «Idunn»

## Videoscrittura o carta e penna?

Le novità a volte spaventano e inducono a comportamenti difensivi e di rifiuto: quanti di noi non hanno provato questo, soprattutto con il passare degli anni e con l'acquisizione di pratiche efficaci e consolidate nel tempo? Facciamo fatica ad esplorare e provare vie diverse rispetto a quelle consolidate in anni di insegnamento. Sperimentare il nuovo inizialmente comporta grande fatica e può apparire una "perdita di tempo".

Ma al nuovo bisogna essere aperti per coglierne ciò che vi è di positivo ed utile, riservandoci di lasciare quanto non ci serve. Ci capita spesso anche con un qualsiasi elettrodomestico: credo che pochi utilizzino tutte le sue funzioni, a volte non si conoscono nemmeno, ma si cerca quello che interessa e che ci rende la vita più semplice. Lo stesso deve essere con le nuove tecnologie: esse presentano tante opzioni che noi insegnanti impariamo ad utilizzare quando ne sentiamo la necessità. Talvolta la conoscenza e l'utilizzo di nuove tecnologie permettono possibili miglioramenti per la nostra attività lavorativa: preparare un testo a casa, cercare un'opera d'arte in Internet può essere costoso in termini di tempo immediato, ma rappresenta un investimento nel tempo, poiché ci permette di organizzare un archivio di materiali già pronti all'uso. Inoltre l'utilizzo dei nuovi linguaggi ci fa capire di

più i ragazzi che quotidianamente abbiamo di fronte. Non si tratta di essere "giovanilisti", ma di non chiudersi al nuovo. D'altra parte una discussione analoga era già sorta nell'antichità, a proposito di oralità e scrittura: oggi nessuno metterebbe in dubbio l'importanza di saper leggere e scrivere, ma non è sempre stato così. Leggiamo ad esempio cosa pensava Socrate, contrario alla scrittura, ma che proprio grazie ad essa (ricordiamo che le sue opere ci arrivano attraverso la trascrizione di un suo celebre alunno, Platone) ha visto eternato il suo pensiero. Ecco come si esprime nel *Fedro*, attribuendo erroneamente agli Egizi l'invenzione della scrittura: « (...) la scoperta della scrittura avrà per effetto di produrre la dimenticanza nelle anime di coloro che la impareranno, perché, fidandosi della scrittura, si abitueranno a ricordare dal di fuori mediante segni estranei, e non dal di dentro e da se medesimi (...)» (da Platone, *Fedro*, a cura di G. Reale, Rusconi 1993). La diffidenza verso il nuovo è dunque sempre esistita, ma ciò che è importante è saper cogliere quello che vi è di positivo e coniugarlo con il patrimonio di saperi e di abilità che già ci appartiene.



Studenti al lavoro con l'i-Pad

## Dimensione internazionale

Prof. Luciano Di Maio

Grande soddisfazione per la realizzazione di accordi che consentono il conseguimento di diplomi o certificazioni che facilitano l'accesso alle università straniere.

Per la lingua francese ci è stata concessa dal Ministero l'autorizzazione a diventare scuola **ESABAC**. Il progetto è basato su un accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano e l'equivalente francese per il conseguimento di un diploma congiunto italo-francese. ESABAC è infatti l'acronimo di ESAME di stato e BACCALAURÉAT. Prevede che, oltre alle normali discipline del corso di studio liceale, lo studente apprenda la lingua francese per 5 anni e nel triennio venga impartito l'insegnamento di letteratura francese su apposito programma assegnato dal Ministero e la storia sia studiata in francese (sempre su programma concordato). Al momento dell'esame di stato lo studente sosterrà una quarta prova scritta (storia in francese) per il conseguimento del doppio diploma.

Per la lingua tedesca il Liceo è diventato scuola Dsd. Si tratta di un progetto del Ministero della Cultura tedesca per cui le scuole italiane accreditate possono preparare gli studenti al **Deutsches Sprachdiplom**, una certificazione a livello C1 che consente l'accesso alle università tedesche senza sostenere alcun altro esame di lingua.

Per la lingua inglese, il Liceo è diventato Cambridge Exam Centre per il conseguimento dei diplomi **A-levels**. Si tratta dei diplomi che in Gran Bretagna si conseguono al termine del biennio post-obbligo secondario per l'accesso ai percorsi universitari. I diplomi si conseguono disciplina per disciplina e nell'immediato futuro il Liceo intende attivare dei corsi di preparazione all'A-level Physics.

## European Youth Parliament Il Parlamento a scuola. Sessione regionale del Parlamento europeo dei giovani al Liceo Rosmini di Rovereto

Prof. Luciano Di Maio

Ci sono giornate da... dimenticare e giornate da... ricordare! Il 9 maggio 2012 per il Liceo Rosmini e per un gruppo di suoi studenti è stato sicuramente un giorno memorabile.

L'iniziativa nazionale chiamata PEG (Parlamento Europeo dei Giovani), acronimo del più internazionale EYP (European Youth Parliament), ogni anno bussa alle porte delle scuole superiori italiane con la proposta di scrivere una risoluzione in lingua inglese su un determinato argomento, simulando una bozza di risoluzione parlamentare europea. Lo scopo è ben chiaro: accostare i giovani alle istituzioni europee mostrando "in simulazione" come queste funzionino e sensibilizzare gli studenti alla comunità europea come bene comune da difendere.

A differenza dei tradizionali progetti di visita al parlamento italiano o europeo, EYP permette ai giovani di prendere parte attiva all'iniziativa, creando un vero compito di realtà, perché le sessioni si svolgono attraverso simulazioni di sedute parlamentari condotte integralmente in lingua inglese: gli studenti sono suddivisi in varie

commissioni, che hanno le denominazioni del vero parlamento europeo e devono produrre risoluzioni relative al tema della commissione di appartenenza, stilate in inglese.

Quest'anno il liceo Rosmini ha deciso di offrire la propria collaborazione per realizzare una sessione regionale, "palestra" per quella nazionale.

E veniamo al giorno fatidico. Già l'8 maggio le delegazioni sono arrivate al Liceo e hanno svolto alcune attività di ice-breaking e team building. Poi il 9 maggio, dopo l'apertura dei lavori effettuata dall'assessore Provinciale Marta Dalmaso, le delegazioni hanno presentato le loro risoluzioni, discusse e criticate (come avviene in un parlamento che si rispetti!) dalle altre commissioni per giungere poi alla votazione di ciascuna proposta. Per il nostro Liceo, che nella simulazione rappresentava la Commissione Affari Costituzionali, il tema prescelto era "Come sensibilizzare i cittadini europei, e soprattutto i giovani, all'importanza della partecipazione attiva del voto, anche utilizzando nuove tecnologie".

Al termine della giornata, la chiusura dei lavori alla presenza dell'assessore all'Istruzione, prof.ssa Giovanna Sirotti, e dell'assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Rovereto, dott.ssa



*Il dirigente De Pascale e alcuni studenti durante la seduta del PEG*



*Gli studenti intervenuti alla giornata*

Filippi, e la proclamazione della delegazione vincitrice: il Liceo di Padova che potrà partecipare di diritto alla prossima fase nazionale.

Una nota di ... costume, come si conviene a tutti i grandi eventi. I docenti e gli studenti del Liceo, assorbiti nella normale attività didattica, hanno notato che stava accadendo qualcosa di insolito per la presenza di una insolita sfilata di giovani in giacca e cravatta e di ragazze in abiti elegantissimi di varia foggia. Eh sì, come quando si partecipa alle sedute del Parlamento italiano o di quello europeo, anche per una seduta del Parlamento Europeo dei Giovani l'abito formale è d'obbligo!

In conclusione la parola a due protagonisti della delegazione del liceo Rosmini, Veronica Polli e Cecilia Baravelli:

"È stata un'esperienza estremamente formativa e utile. Ci siamo immersi in una realtà tutta europea e il dover difendere e supportare la nostra risoluzione ci ha resi sicuramente in qualche modo più consapevoli e responsabili. Nonostante fossimo tesissimi a causa dell'atmosfera seria ma stimolante, il progetto si è rivelato davvero produttivo e abbiamo intenzione di rituffarci in questa esperienza il prima possibile!"

## Da classe a palcoscenico

Prof.ssa Alice Bonandini

La volontà di arricchire lo studio della letteratura greca di ricadute identitarie significative è stata al centro di un progetto grazie al quale gli studenti della quarta A classico hanno potuto affrontare il patrimonio della tragedia sotto una luce inconsueta: la classe è divenuta infatti un vero e proprio palcoscenico sul quale gli studenti - divenuti in prima persona interpreti, attori, registi, e addirittura *videomakers* - hanno messo in scena alcuni episodi tragici. « Dover scegliere i costumi, le parti della tragedia più efficaci da recitare e organizzare un discorso di sintesi e analisi delle diverse opere ci ha fatti mettere in gioco in modo davvero originale », afferma Veronica, "prima attrice" della 2ªA.

I ragazzi hanno così preso consapevolezza in modo attivo e critico di come il teatro classico sia un evento complesso non solo per i suoi numerosi risvolti letterari, storici e antropologici, ma anche per la sua natura di *performance* multimediale: « quest'esperienza è stata particolarmente interessante e piacevole perché ci ha fatto scoprire un aspetto meno teorico della tragedia, e problemi non legati al testo, ma alla messa in scena », continua Veronica; mentre Giulia aggiunge: « la vera sfida è stata guardare con occhio differente testi ed autori, in una prospettiva critica. Agire ed essere attivi e coinvolti è diventata la chiave dei nostri lavori: non si è trattato solo di leggere ed esporre, ma di dare la possibilità ad ognuno di trovare il proprio approccio ai propri testi classici ».

Un'esperienza, quindi, sicuramente efficace dal punto di vista didattico, che al tempo stesso ha offerto ai ragazzi l'occasione per



La classe 2ªAC che ha dato vita al progetto

esprimere se stessi, e per prestare i loro volti e le loro voci a figure intramontabili che, dopo duemilacinquecento anni, non smettono di parlarci, e a toccare ognuno nella sua identità. « Ciascuno è riuscito a trovare un incarico adatto alle proprie abilità e ai propri talenti, rendendo ogni lavoro originale e unico nel suo genere », conclude Giulia.

**Progetto**  
*Educazione di genere*

Si tratta di un progetto nuovo, proposto dalla prof.ssa Michela Marchi in 2<sup>a</sup>A linguistico. Nel corso di tre giornate di lavoro, scrive la docente, "l'esperta dott.ssa Agnese Maio, attraverso varie attività di gruppo, ha condotto le studentesse e gli studenti ad una profonda riflessione sul significato di *differenza di genere*, sugli stereotipi e sui condizionamenti personali, culturali, familiari ed educativi che esso veicola. Li ha portati inoltre a riflettere sulle costruzioni sociali alla base delle relazioni tra pari. Le attività proposte sono state la riflessione su alcuni proverbi e detti popolari e la definizione di maschile e femminile in termini di emotività, affettività, fisicità e ruoli sociali. Si è poi passati ad analizzare alcuni temi e situazioni in cui la dif-

ferenza di genere, intesa in senso negativo, si manifesta più chiaramente: la genitorialità (congedi parentali, obblighi domestici e così via); opportunità professionali e trattamenti economici nel mondo del lavoro; relazioni affettive, e infine la rappresentazione del corpo della donna in pubblicità. Riguardo a quest'ultimo punto si è chiesto alle studentesse e agli studenti di indagare che cosa i video proposti dicessero in termini di modelli culturali e canoni estetici dominanti. L'esperta ha stimolato gli studenti e le studentesse a considerare come l'organizzazione della differenza di genere sia strutturata socialmente a sfavore del genere femminile e come questo *gap* tra maschile e femminile possa essere superato solo pensando alla differenza come ad un valore e ad una risorsa, piuttosto che in termini di limitazione e svalutazione di un genere sull'altro".



Un cartellone relativo al progetto

## La “Battaglia del Brennero”

L'Associazione storico culturale *Memores*, la rivista *I Quattro Vicariati* di Ala e il liceo Rosmini hanno presentato il volume *Paura e distruzione dal cielo*, un importante spaccato di storia (i bombardamenti alleati sull'asse del Brennero) del secondo conflitto mondiale, contenente anche preziosi documenti dell'epoca. Pensata originariamente per ricordare un periodo drammatico delle comunità alensi, la ricerca è diventata un contenitore nel quale hanno trovato ospitalità diversi contributi documentali ed iconografici fondamentali, in special modo nella parte relativa alla Battaglia del Brennero. L'importante proposta culturale è stata presentata anche al liceo Rosmini. Nell'opera è compresa infatti la traduzione della *Battle of the Brenner*, scritta nel 1946 dai reduci del 57° Bomb Wing americano, realizzata dagli studenti della 4ªA scientifico (Pierfrancesco Corsi, Alessandro Girardi, Valentina Simoncelli, Andrea Tosolini,) coadiuvati dalla prof.ssa Gabriella Ricupero docente di lingua e letteratura inglese.

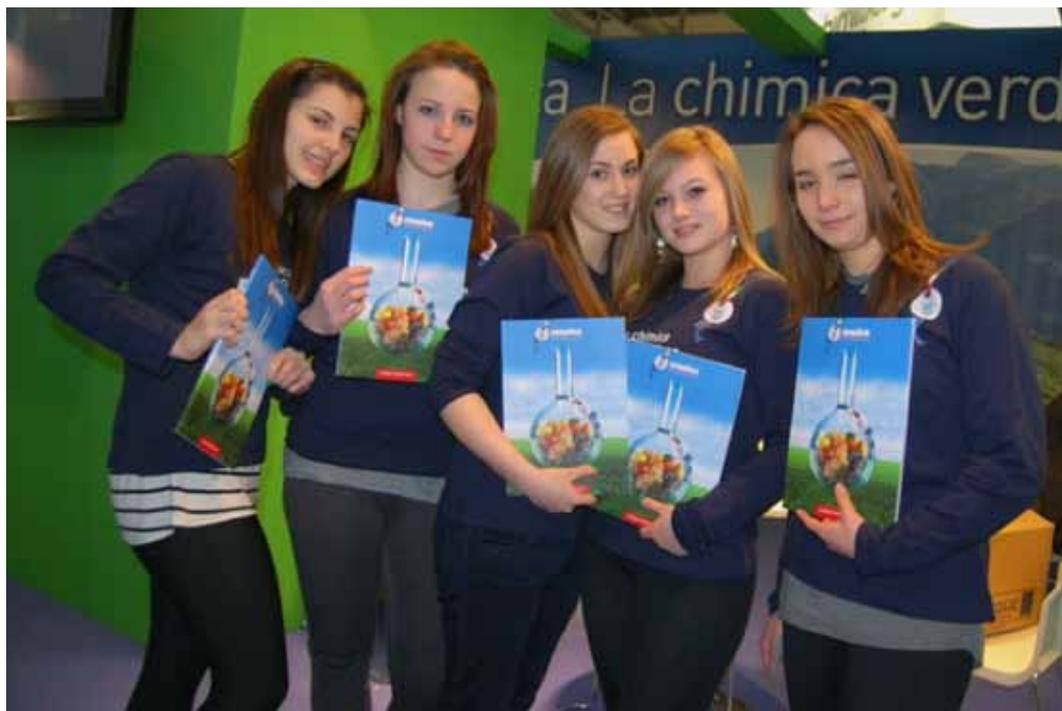
## Progetto Pat Confindustria

Molte le classi dei tre indirizzi liceali che hanno partecipato al concorso “TU SEI” di Pat-Confindustria, progetto coordinato dalla prof. ssa Marina Piccolroaz. Giunti in finale nel corso della selezione avvenuta al MART di Rovereto, i nostri studenti hanno ottenuto in dono, come concreto riconoscimento del lavoro svolto, due computer all'avanguardia da parte di due aziende, Manica spa e Sandoz spa.



Ci sembra significativo render conto dell'esperienza vissuta all'interno di tali aziende.

“Un'interazione tra due mondi apparentemente opposti, ma uniti nella creazione di progetti nuovi ed originali volti a rivisitare modelli aziendali anche con gli occhi dei ragazzi di oggi.



*Alcune studentesse del Liceo alla Fieragricola di Verona*

Un impegno importante e concreto a cui dedicare risorse ed energie a favore dei giovani”.

Sono queste le parole con cui i referenti della Manica Spa per il progetto Scuola-Impresa commentano il percorso condiviso con numerosi studenti e docenti del nostro Liceo.

Un progetto ambizioso, che ha coinvolto quattro classi del linguistico e dello scientifico, la 1<sup>a</sup>BM, la 1<sup>a</sup>AL, la 4<sup>a</sup>CS e la 4<sup>a</sup>ES, nonché alcuni alunni della 3<sup>a</sup>A e B classico. Davvero varie le attività proposte.

L’iniziativa “Tu sei coinvolto: una giornata con l’imprenditore”, ad esempio, ha permesso ai nostri studenti di partecipare ad un confronto e dibattito sull’attività aziendale e giornaliera dell’imprenditore in materia di marketing, controllo di gestione, aspetti ambientali e metodi di controllo impianti, nonché di assistere ad un meeting con i 20 agenti Italia di Manica.

L’esperienza vissuta alla Fieragricola di Verona ha invece visto “al lavoro” in prima persona i nostri ragazzi, impegnati nel sottoporre ai visitatori questionari, nella distribuzione di gadgets, nella visita del padiglione della Manica, utilizzando quasi sempre la lingua inglese. “Durante la fiera”, scrive Sara di 1<sup>a</sup>AL, “abbiamo vissuto delle emozioni nuove e abbiamo scoperto di poter parlare con un pubblico anche di adulti, non solo di insegnanti, spesso in lingua straniera; e siamo state davvero brave!”.

Particolarmente coinvolgenti le attività previste nel percorso "Tu sei creativo". Gli studenti si sono impegnati per individuare nomi per nuovi prodotti agrofarmaci, avvalendosi delle loro conoscenze linguistiche ("greenshield", scudo verde, è quello che ha riscosso maggior successo) e si sono cimentati nella realizzazione di cartelloni, depliant e di un video per sensibilizzare in merito al tema del rispetto per l'ambiente. Grande la soddisfazione di veder realizzati i propri lavori: il depliant per sensibilizzare i lavoratori è stato consegnato ai dipendenti nel corso della festa aziendale del 19 marzo 2012; il video "6 mosse per vincere" inserito dai ragazzi su You Tube e da qui sulla pagina facebook Manica.

Rivolti invece agli studenti più grandi, di quarta scientifico, gli interventi dei dr. Giulia e Michele Manica, responsabili R&S, e del dr. Renato Rosà, responsabile Qualità, che hanno illustrato i concetti di chimica verde, risparmio energetico e coinvolto i ragazzi in un esercizio di determinazione dell'impronta carbonica dei prodotti per due impianti di produzione. Ha completato la giornata la visita agli stabilimenti e ai laboratori di R&S.

Significativi i commenti degli studenti:

"Abbiamo sperimentato con questo progetto che cosa significa essere una squadra, lavorare in team, superando difficoltà ed incomprensioni, con un buon risultato finale" (Elisa 1<sup>a</sup>AL).

"Questo progetto ci ha coinvolti ed interessati. Ci siamo immedesimati nella vera e propria vita dell'azienda" (Chiara 1<sup>a</sup>BL)

"Il lavoro è risultato interessante ed impegnativo, ma anche divertente: un modo diverso di imparare rispetto a quello quotidiano in classe piuttosto teorico" (Alessandro 1<sup>a</sup>BM)

Analoga la struttura dell'esperienza vissuta dai nostri studenti in Sandoz.

Alla prima fase del progetto, "Tu sei accolto", hanno partecipato le classi 4<sup>a</sup>A e 4<sup>a</sup>C scientifico: la visita guidata dello stabilimento ha permesso, in particolare, di conoscere le varie fasi del processo produttivo e la tecnologia utilizzata.

Quattro invece gli studenti protagonisti della seconda fase, "Tu sei coinvolto: una giornata con l'imprenditore". Ecco parte della testimonianza di due degli studenti presenti, Edoardo dal Bosco e Sara Caliani: "La giornata è iniziata alle nove quando, varcati i cancelli dello stabilimento, ci è stato assegnato il tesserino identificativo magnetico riportante la scritta "Ospite", necessario per accedere ad alcune aree e per poter pranzare. Accolti dal responsabile per il coordinamento del dipartimento risorse umane dott. Stiz, ci è stata immediatamente impartita la lezione sulle principali misure di sicurezza da adottare all'interno della struttura e sulle fondamentali regole da seguire [...] Immediatamente siamo stati condotti a fare



*Alla Sandoz*

un breve sopralluogo dell'enorme complesso, che tra la fabbrica propriamente detta e i vari magazzini e laboratori ricopre una superficie superiore ai 100.000 metri quadrati, soffermandoci in particolare davanti alla piccola costruzione che ospita l'inceneritore e a quella decisamente più mastodontica che funge da depuratore di tutte le acque provenienti dall'interno del complesso. [...] Dopo questo primo momento introduttivo siamo stati portati a conoscere l'amministratore delegato di Sandoz Italia, nel cui ufficio è stato proiettato un breve filmato che riassumeva in breve la storia dello stabilimento roveretano e le diverse tipologie di prodotti sviluppati. Il resto della mattinata è stato speso trattando argomenti di estremo interesse per noi, quali il colloquio di lavoro e le modalità per la redazione di un curriculum efficace, ed analizzando più a fondo le specificità del mondo Sandoz-Novartis. Durante la pantagruelica pausa pranzo, abbiamo avuto la possibilità di parlare con un manager dell'azienda e con alcuni degli operai, ricavandone diverse informazioni sia sulle dinamiche interne dell'azienda che sui requisiti necessari per accedere ad un lavoro di questo tipo. Nel pomeriggio ci è stata offerta

la gradita possibilità di assistere ad una presentazione dei prodotti dell'azienda a dei possibili compratori, ai quali è stato offerto anche un tour dello stabilimento e dei vari passaggi dell'imponente catena di montaggio necessaria per la produzione di medicinali".

Sedici, infine, gli studenti della 4<sup>a</sup>A scientifico che hanno trascorso quattro pomeriggi in azienda per l'attività "Tu sei creativo". Risultato del loro impegno, la realizzazione di un video, dal titolo "Servizio A Nostra Disposizione Obiettivo Salute", in cui si compie un viaggio a ritroso dal farmaco al principio attivo. Tale prodotto multimediale verrà utilizzato dall'azienda come materiale didattico per visite aziendali.

### La parola ai protagonisti: Alessio Pizzini e Flavio Miorandi

#### Stage e scuola estiva delle Olimpiadi di Fisica

*Alessio Pizzini*

Dopo aver superato la fase provinciale delle Olimpiadi della Fisica, ho partecipato dal 12 al 14 aprile alla gara nazionale, tenutasi a Senigallia, nelle Marche. I partecipanti erano circa un centinaio, di cui 22 di quarta, fra i quali anch'io. Qui, le competizioni (4 ore per la prova teorica e 4 per la prova sperimentale) erano intervallate da due conferenze, che contribuivano a rendere più distesa e interessante l'atmosfera. Il giorno successivo alla prova sperimentale, sono state consegnate le medaglie a tutti i partecipanti, indifferente dal risultato, anche se i ragazzi che avevano ottenuto i punteggi più elevati avevano ricevuto un timbro particolare sul certificato di partecipazione. Ma i risultati completi non si sapevano. Io, non avendo avuto questo tipo di timbro, un po' deluso, ho cercato di sapere qualcosa di più, ma mi è stato detto che quella era la prassi, perché non si voleva rendere il clima troppo competitivo.

Qualche tempo dopo, però, sono stato invitato dall'associazione Olimpiadi della Fisica ad uno stage che si sarebbe tenuto al centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam", vicino Trieste, l'ultima settimana di maggio. A questo stage partecipavano 14 ragazzi: i migliori classificati assoluti alla gara nazionale, che dovevano affrontare un'ulteriore selezione per la formazione della squadra italiana alla gara internazionale, e i migliori classificati di terza e di quarta, che partecipavano come "uditori", cioè solo per fare esperienza. Io ero fra questi. L'atmosfera era divertente ed amichevole, anche perché i docenti erano ragazzi con quattro-cinque anni più di noi, tutti ex-olimpionici ed ora laureandi in fisica o matematica, ma l'impegno era notevole: per cinque giorni, otto ore di esercizi di fisica, da risolvere eventualmente con l'aiuto dei docenti, del livello delle olimpiadi internazionali. Alla fine eravamo completamente fusi e anche con un certo mal di testa [...] Anche per l'estate le Olimpiadi della Fisica propongono uno stage simile, chiamato "scuola estiva di fisica", che si tiene nell'ultima settimana di agosto in un paesino di poche case sull'Appennino umbro-



*L'impegno durante le ore di corso*

marchigiano. Noi ragazzi (una ventina fra quarta e terza) eravamo alloggiati in un ostello, dove siamo rimasti praticamente per l'intera settimana. Non essendoci alcuna competizione, l'atmosfera era ancora più rilassata che a Trieste: passavamo il tempo libero in interminabili partite a calcetto o facendo giochi di ruolo. Un altro svago molto quotato era immaginarsi come eliminare le mosche (di cui il luogo era infestato) con metodi che implicassero la fisica, come laser, mosche-robot di antimateria [...].

Come a Trieste, facevamo otto ore di attività al giorno, teorica o sperimentale a giorni alterni (queste ultime sono state particolarmente interessanti, come una misura dell'intensità del campo magnetico terrestre con semplice materiale elettrico ed una bussola), ma ci siamo stancati meno, in parte perché gli esercizi erano mediamente più semplici che a Trieste, in parte perché eravamo già un po' abituati. A differenza di Trieste, inoltre, lavoravamo in gruppetti di tre e alla fine di ogni sessione, un gruppo doveva esporre i risultati. A volte, al termine delle attività, i docenti (gli stessi di Trieste) ci raccontavano delle loro ricerche o di curiosità riguardo le attività che avevamo svolto, incantandoci fino a farci dimenticare di andare a pranzare. Un'altra attività molto interessante era l'osservazione del cielo notturno al telescopio assieme ad un astronomo di professione. [...].

## Le sorprese che ti riserva il cervello...

Flavio Miorandi

Cari compagni di scuola, mi è stato chiesto di parlarvi della mia esperienza come studente del liceo A. Rosmini che ha avuto l'ardire (ed un po' di incoscienza) nell'avventurarsi in Olimpiadi alla nostra scuola sconosciute. Ho pensato che mi piacerebbe riuscire a raccontarvi l'antefatto, cioè come tutto è iniziato, perché mi sembra possa essere un'esperienza che può incoraggiare altri che come me hanno un loro piccolo sogno, a volte considerato magari un po' bizzarro. Ebbene, la mia storia è iniziata grazie alla fiducia della mia professoressa di scienze che mi ha incoraggiato a partecipare ad una competizione che sognavo da tempo, ma che non sapevo esistesse. Un giorno, infatti, a scuola mi è stata data la notizia che si stavano organizzando le olimpiadi delle neuroscienze; in fretta e furia, con l'insegnante abbiamo deciso che potevo partecipare. La cosa insolita e per certi versi un po' paradossale è che mi trovavo da solo a competere in una materia non oggetto di programmi scolastici abituali e veramente non sapevo dove questo mi avrebbe portato.

Un po' sospeso tra sogno e realtà ho capito immediatamente che era fondamentale l'impegno e che di corsa dovevo studiare per poter dimostrare che la mia passione per il cervello era fondata su una preparazione che da tempo in solitaria stavo coltivando. I miei compagni sapevano dei miei studi ed esperimenti, perché raccontavo loro come si apre il cranio per estrapolare il cervello di un maiale che il mio amico macellaio mi forniva su richiesta. Mi trovavo a poter provare anche a me stesso se lo studio che avevo fatto poteva trovare riconoscimento, ma, soprattutto, se rispetto ad altri studenti che avevano la mia stessa passione avevo capito e intrapreso la strada giusta.

Superata la prima prova, mi sono confrontato a Trento con gli studenti di tutta la regione. La cosa divertente è stato affrontare la prova in gruppo con studenti di altri licei del Trentino, ho così conosciuto ragazzi del liceo Prati di Trento con cui ero in squadra. La vittoria della fase regionale mi ha permesso di partecipare alla gara nazionale che si è tenuta a Trieste il 31 marzo 2012. Giornata indimenticabile visto che ci siamo confrontati fra "appassionati di cervello" provenienti da altre nove regioni d'Italia compresa l'Istria. La gara è stata impegnativa, non pensavo di ottenere un risultato tanto importante perché riuscendo a vincerla mi si apriva un nuovo mondo: la competizione internazionale. Con mia sorpresa son riuscito ad ottenere il miglior risultato; il titolo di campione nazionale mi ha aperto le porte alla competizione internazionale nella quale studenti di diversi Paesi del mondo si sfidano su argomenti come l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Per prepararmi ho continuato lo studio delle neuroscienze consultando testi in biblioteca. La competizione, oltre a richiedere una preparazione molto specialistica, sicuramente molto maggiore a tutte quelle già affrontate, richiedeva anche la conoscenza dell'inglese. Per mia for-



*Neuroscienziati all'opera*

tuna, quando ero quasi convinto di dover rinunciare, ho incontrato un medico che mi ha supportato ed incoraggiato ed a cui devo molto del mio continuo interesse per lo studio del funzionamento del cervello. Con il suo supporto ho ripreso lo studio ed ho deciso che, insieme a mio padre, sarei andato a Cape Town in Sudafrica. La preparazione del viaggio ed il viaggio stesso sono stati fantastici. Mi sono trovato a confrontarmi con 14 studenti provenienti da Stati Uniti, Canada, Germania, Emirati Arabi Uniti, Malesia, Australia, Kenia, Nigeria, Singapore, Romania, Nuova Zelanda, India e Galles. È stato interessante stare con tutti loro e partecipare ad un'esperienza tanto impegnativa; abbiamo gareggiato per un'intera giornata. Le prove richiedevano capacità e velocità perché a 50 domande dovevamo rispondere in 20 secondi per passare poi alla prova successiva. Abbiamo poi affrontato una prova di neuro-anatomia pratica dove, su una dozzina di cervelli umani e di modelli disposti su una tavola, si dovevano riconoscere le varie aree di funzionamento cerebrale indicate con degli spilli. A ciò è seguita una prova di neuro-istologia e la prova



*Flavio Miorandi viene premiato*

di riconoscimento delle patologie cerebrali (morbo di Parkinson, di Alzheimer, ictus, epilessia ...). Quest'ultima prova è stata la più divertente, perché dovevamo diagnosticare le diverse malattie avendo di fronte degli attori che mimavano i sintomi. Alla fine della giornata mi è stato comunicato che avevo raggiunto il sesto posto. La gioia e la soddisfazione sono state enormi perché ho vissuto un'esperienza unica che mi ha permesso di andare dall'altra parte del mondo, facendomi conoscere tanti altri ragazzi con la mia stessa passione e con cui ho vissuto un momento della mia vita fantastico [...].

A seguito di quest'esperienza ho avuto anche l'opportunità di frequentare uno stage ad Heidelberg in Germania, che non ho esitato ad accettare. Mi sono innamorato della modalità di studio che c'è in Germania, ho incontrato anche un'altra ragazza che con me aveva partecipato ai mondiali. Il mio obiettivo è ora quello di finire bene il liceo, iscrivermi all'Università e diventare medico. Da quest'esperienza ho imparato che si possono realizzare dei sogni, che è importante credere in quello che si fa e che se trovi chi ti aiuta e ti accompagna puoi andare davvero lontano.

## La marcia contro la mafia e un'assemblea da ricordare

Più di 1500 alunni di Rovereto, tra cui molti del Liceo e di Ala, il 23 maggio si sono ritrovati sul Colle di Miravalle. La marcia è stata un successo con i ragazzi che presentavano sì sorrisi, ma anche sguardi pensosi, perché il tema era oltremodo serio. E il luogo ha amplificato, non solo acusticamente, il loro rifiuto di tutte le mafie e delle azioni come quella che ha causato a Brindisi la morte di Melissa. Quel giorno è stato commemorato anche perché ricorrevano vent'anni dall'uccisione di Falcone, della moglie e della scorta ad opera della mafia siciliana. La marcia è stata organizzata in poche ore con uno scambio di e-mail fra i dirigenti scolastici ed è stata patrocinata dal Comune di Rovereto e dalla Comunità di valle. «È la giornata della memoria, ma è la giornata di cui fare memoria, un successo che ha stupito tutti (...) e, a tratti, anche commovente» ha affermato il dirigente De Pascale, a dimostrazione che, quando i ragazzi sentono la serietà della circostanza, rispondono adeguatamente.

A scuola si è invece svolta un'assemblea organizzata e condotta dai rappresentanti degli studenti Corradini Riccardo e Gatti Veronica. Due ore intense ed emozionanti, durante le quali i due studenti, avvalendosi di filmati d'epoca, di immagini tratte da film come *I cento passi* o leggendo spezzoni di articoli e libri, hanno stimolato i compagni a riflettere sulla necessità di conoscere la realtà della mafia nel nostro paese: la consapevolezza di quanto accade, il discuterne criticamente, hanno sottolineato i due giovani, è il primo passo per prendere posizione contro ogni mafia. Significative, pertanto, anche le parole pronunciate dal Dirigente: "La partecipazione è allontanare indifferenza, sfiducia e desiderio di astensione".



SEZIONE

# II

GLI APPUNTAMENTI  
TRADIZIONALI:  
ATTIVITÀ E PROGETTI  
CHE ARRICCHISCONO  
L'OFFERTA FORMATIVA  
DEL LICEO

### Progetto accoglienza

Abbiamo pensato di dar la parola, anzitutto, ad un giovane studente del primo anno. La sua testimonianza ci sembra preziosa per comprendere il clima della nostra scuola e il senso del progetto *accoglienza*.

Davanti a quell'edificio mi sentivo piccolo, inadeguato. Era grande, color ocra, io invece ero solo un ragazzo appena uscito dalle medie. Poi sono entrato: tutto mi sembrava così serio, importante, sembrava un luogo "da adulti" ed io non mi sentivo per niente un adulto di fronte all'immenso atrio che mi apparve all'ingresso.

Da quel luogo così arioso, così stupendamente maestoso, i bidelli ci accompagnarono in Aula magna. Già quest'attributo, *magna*, ricorda un certo Alessandro, comandante dalla personalità forte, gagliarda e imponente. La sala era proprio così: appena entrato mi apparve una distesa immensa di sedie rosse, sgualcite dal tempo, di quelle che si piegano su e giù, come al cinema. Mi sentivo sempre più piccolo e imbarazzato, mi domandavo continuamente se sarei stato all'altezza di quel luogo così importante. Dopo un breve discorso, i professori ci condussero nelle nostre aule. Salendo le scale scrutavo attento ogni dettaglio. L'edificio era un luogo molto intricato: camminando osservavi l'interno di tantissime aule, ma vi erano anche spazi liberi, destinati a chissà quali attività; era attraversato da eterni corridoi e percorribile attraverso scale che sembravano infinite, interrotte da numerosi pianerottoli. Era la rappresentazione della cultura che si esercitava al suo interno, quella cultura che non ero sicuro di poter afferrare, catturare e mettere al sicuro. Ero intimorito da questa complessità: ora tutto mi sembrava ancora più difficile se, alle mie preoccupazioni precedenti, si aggiungeva anche il timore di perdermi nei meandri di quell'edificio. Avevo la testa traboccante di pensieri, di paure.

Poi raggiunsi la mia classe. Quando lessi "4<sup>a</sup>BG" sul cartello che affiancava la porta aperta, guardai subito oltre la soglia e mi precipitai all'interno. L'aula, per fortuna, era ridimensionata rispetto al resto dell'edificio: accoglieva un armadio grigio, una ventina di banchi e alcune cartine appese ai muri. Le pareti erano piuttosto spoglie. Fu questa semplicità che contribuì a restituirmi la calma: in mezzo a tutte quelle scale, quei corridoi, quei pianerottoli, finalmente c'era un angolino calmo, quieto. Nella stanza, la luce che arrivava da quattro enormi vetrate, si rifletteva sui banchi, tutti uguali, tutti dello stesso colore verde. Poi c'era il pavimento: nel suo vestito marmoreo mi trasmetteva la stessa sensazione di inadeguatezza che avevo provato

all'entrata, ma pensai che il pavimento non era affatto maestoso, perché era stato costruito per essere calpestato e così mi tranquillizzai. Adesso, a distanza di pochi mesi, sento miei tutti gli ambienti che ho descritto; sento di appartenere a questo liceo e sento che esso mi appartiene. Forse ho capito che la cultura è dominabile, è afferrabile, che la si può comprendere e farla propria. Ora, tutte le volte che metto piede nell'atrio, sono calmo, rilassato. Potrei venire a scuola in pantofole dal momento che qui mi sento come a casa.

Leonardo Torelli, 4<sup>a</sup>BG

Settembre 2011: in Aula Magna tutti i "primini" ascoltano, spesso impettiti e un po' intimoriti, il discorso di benvenuto del Dirigente; nelle aule i coordinatori danno loro voce perché esprimano paure, attese o speranze; i corridoi brulicano di ragazzi che imparano dove si trovano le segreterie ed i laboratori, ma anche dove poter comprare panini e pizzette ... È il *progetto accoglienza*, nato per favorire un sereno inserimento degli studenti nel nuovo contesto scolastico, per promuovere la conoscenza degli spazi e delle strutture del liceo nonché facilitare il processo di socializzazione. Momenti qualificanti dell'iniziativa anche quest'anno l'incontro/confronto fra i nuovi studenti e quelli delle classi seconde dei rispettivi indirizzi nonché l'uscita di un giorno a passo Bordala.



Alcuni studenti e studentesse a Bordala



Ma ecco le parole di Giulia, “veterana” del quarto anno, che ha intervistato i “primini” in merito al progetto:

“La seconda fase ha visto un’atmosfera più rilassata, si sono abbandonati i formalismi dei discorsi d’accoglienza e le prime imbarazzate presentazioni, a favore di giochi di gruppo in palestra, facendo incontrare due classi per volta durante le ore di Educazione Fisica. Per permettere appunto che l’atmosfera fosse distesa e non angosciata ed imposta, gli insegnanti hanno sorvegliato gli studenti solo per una delle due ore, lasciandoli poi liberi di socializzare, chiacchierare, commentare ... L’obiettivo per quest’attività era quindi il far conoscere tra loro studenti che stanno compiendo lo stesso corso di studi, in modo da agevolare lo scambio di opinioni e informazioni”. (Giulia Delaini 2<sup>a</sup>A classico)

### Progetto tutoraggio e “Insieme per studiare”

Ventidue insegnanti, coordinati dalla referente del progetto, prof.ssa Bruna Larentis, e supportati dalla psicologa che opera nel Liceo, responsabile degli incontri formativi per i docenti tutor, hanno offerto un supporto a studenti in difficoltà nell’inserimento scolastico, nella motivazione o nel metodo di studio. Apprezzata è stata anche la possibilità, aperta a genitori e studenti, di avvalersi del servizio personalizzato di consulenza psicologica.

La convinzione che l'attenzione alla persona attraverso percorsi di accoglienza, ascolto attivo e sostegno sia centrale a scuola e che debba vedere il coinvolgimento sia dei docenti, sia degli studenti stessi ha determinato la riproposta del progetto *Insieme per studiare* e la sua estensione anche ai mesi estivi.



*Un pomeriggio di "Insieme per studiare"*

### **Accoglienza e inserimento alunni stranieri**

La docente referente, prof.ssa Luisa Ciancio, in collaborazione con altri docenti e i coordinatori di classe, si è adoperata per assicurare agli alunni stranieri un efficace inserimento nelle classi nonché la predisposizione, là dove necessario, di piani di studio personalizzati o di attività individualizzate di supporto. Gli accordi di rete con altre scuole del territorio hanno inoltre garantito la possibilità di frequentare corsi di alfabetizzazione più strutturati.

Ecco un rendiconto, suddiviso per attività di dipartimento, delle iniziative più significative del 2011/12, nonché gli esiti delle certificazioni linguistiche e informatiche.

### Dipartimento di matematica e fisica

Per quanto concerne i *Giochi di Archimede* di matematica, sono da segnalare i risultati raggiunti sia nella competizione fra squadre (terzi classificati a livello provinciale), sia a livello individuale. Quattro studenti del Liceo, in base ai risultati ottenuti nella fase di Istituto, hanno partecipato ad uno stage di tre giorni presso la facoltà di Matematica dell'Università di Trento e, successivamente, alla fase provinciale dei giochi. Ben tre nostri studenti sono giunti fra i primi quindici; Iacopo Sartori, di 4<sup>a</sup>B scientifico, si è classificato fra i primi quattro ottenendo di accedere alla fase nazionale.

Nutrita la partecipazione degli studenti del Rosmini ai *Campionati internazionali dei Giochi dell'Università Bocconi*; degno di nota, sottolinea il prof. Fabio Ferrari, responsabile dell'iniziativa, il fatto che il nostro Liceo sia stato scelto per la prima volta come sede organizzatrice della semifinale a livello regionale, con una partecipazione di più di trecento studenti da tutti gli istituti del Trentino.

Grande soddisfazione anche per i risultati ottenuti alle *Olimpiadi di Fisica*: la fase di Istituto, sottolinea il prof. Marco Chiocchietti, ha visto la partecipazione di ventuno studenti; fra i tre ammessi alla fase provinciale, Alessio Pizzini, di 4<sup>a</sup>A scientifico, grazie ad un brillante secondo posto, si è qualificato per la gara nazionale.

### Dipartimento di scienze

Il dipartimento ha promosso come ogni anno la partecipazione degli studenti alle *Olimpiadi di Biologia e di Chimica*, nonché, per la prima volta, di *Neuroscienze*, competizione in cui Flavio Miorandi, di 3<sup>a</sup>B scientifico, si è classificato primo alla fase nazionale e sesto a livello mondiale.

### Dipartimento di lettere

Il dipartimento di lettere ha favorito la partecipazione degli studenti ai *Certamina* di Latino, sia incoraggiando esperienze autonome, come quella di Andrea Bandini, di 3<sup>a</sup>A classico, al *Senecanum* di Bassano, sia organizzando interventi più strutturati, come è accaduto in occasione del *Livianum* di Padova. La partecipazione di Giulia Delaini e Luca Valle, di 2<sup>a</sup>A classico, è stato infatti il risultato finale di un per-

corso che ha visto anzitutto lo svolgersi di una prova di selezione fra più studenti del Rosmini e quindi di un approfondito corso di preparazione, tenuto dalle docenti Elisa Gelmini e Cinzia De Tassis.

Ma lasciamo la parola ai due protagonisti:

*"Hoc anno, rei ad populum Furius et Manlius... ecc, ecc.* La vera sfida non è tradurre il testo latino... è evitare accuratamente il confronto con gli altri, subito dopo. Perché quel *"rei ad populum"*, come qualcuno di noi poteva ingenuamente presupporre, non derivava da *res* (cosa), ma da *reus* (colpevole)... e 5 punti se ne vanno. Ancora più tragico è pensare di aver tradotto bene finché non si arriva a discutere su quel congiuntivo a metà versione e quell'infinitiva del cui senso siamo convinti, finché qualcuno non ci mette di fronte a un senso decisamente migliore del nostro.

È il duro lavoro dei latinisti, alla fine. Partecipare alla V edizione del Certamen Livianum, anno 2012, è stata sicuramente un'esperienza degna di nota, dal punto di vista didattico quanto umano, in quanto ci è stata offerta la possibilità di confrontarci [...] con varie realtà di studenti, con conoscenze e metodi totalmente diversi. È stata la prima volta per il Rosmini al Liviano [...] (Giulia Delaini e Luca Valle, 2ª AC)

### Certificazioni linguistiche

Significativi, anche quest'anno, i dati relativi alle certificazioni linguistiche di inglese (PET, FIRST, CAE, CPE), francese (DELFB1 e DELFB2), tedesco (ZERTIFIKAT DEUTSCH e GOETHE ZERTIFIKAT), spagnolo (DELE B1, DELE B2, DELE C1): in crescita il numero dei partecipanti (quasi quattrocento), superiore al 90% la percentuale di superamento.

### Certificazioni informatiche

Più di sessanta gli studenti che hanno affrontato quest'anno presso il nostro Liceo l'esame per il conseguimento della patente ECDL; significativa la percentuale dei promossi, pari all'88%.

### Dipartimento di Educazione Fisica

Risultati d'eccellenza quelli ottenuti anche quest'anno nei campionati studenteschi.

Prime o seconde le nostre squadre nella pallavolo, nel calcio a 5, nel tennis, nell'atletica e nell'arrampicata sportiva; terze nello sci alpino e nordico, nel nuoto, nel badminton e nella campestre.

Ed ecco i nostri "campioni" nelle gare individuali:

Nicolodi e Marcon nello sci alpino e nordico; Galvagni nel badminton; Stefani, Biasion, Gori, Corradini e Marsilli nel nuoto; Mattuzzi, Gugole, Guarinoni, Pizzini, Zenatti, Chiusole, Zani, Gorla, Franchini, Buratti, Todeschi, Nascivera, Schiavo, Iachelini, Piccoli, Candioli, Olivo nell'atletica; Mattuzzi nella campestre; Pellegrini nell'arrampicata.

Primi anche gli studenti della 3ª BS nella finale della Superclasse CUP.



*Squadre maschile e femminile di tennis accompagnate dalla prof.ssa Bruna Larentis*



*I campioni dell'atletica accompagnati dalla prof.ssa Silvana Frisinghelli*



*La squadra di calcio a 5 con le prof.sse Lorella Liotto e Silvana Frisinghelli*



*Superclasse CUP: gli studenti della 3ªBS accompagnati dalle prof.sse Donatella Cont e Laura Conci*

### Orientamento in entrata

Il progetto, curato dalla prof.ssa Bruna Senter, ha comportato anche quest'anno la realizzazione di un opuscolo informativo e l'organizzazione di appositi incontri in accordo con le scuole medie. Grande è stata l'affluenza degli studenti durante i pomeriggi di "scuola aperta", occasione per visitare il Liceo e avere un confronto diretto con i docenti e gli studenti dell'istituto; significativa altresì l'adesione degli alunni delle terze medie alla proposta di seguire dietro prenotazione lezioni in classe nelle materie d'indirizzo.

Più di trenta, infine, gli studenti che hanno partecipato agli incontri del progetto *Primo approccio al greco*, nato dalla volontà di fornire ai ragazzi minime conoscenze relative alla lingua e cultura greca, per meglio orientarsi nella scelta rispetto al Liceo classico.

### Orientamento in uscita

L'attività si è come sempre declinata in diversi momenti, tra cui ricordiamo:

- il **corso residenziale a Folgaria**: doppio turno quest'anno per il consueto appuntamento di Folgaria: in ottobre per le classi quinte del liceo classico e linguistico, in primavera per le quarte scientifico.



Due giornate interamente dedicate ad una riflessione sui meccanismi che determinano la scelta post-liceale, occasione per acquisire maggior consapevolezza rispetto alle proprie attitudini ed aspirazioni nonché momento informativo sulle offerte dell'Università, in particolare trentina.



*Orientamento in uscita a Costa di Folgaria*

- Il progetto ***Orientamat***, nato dalla collaborazione fra istituti superiori e facoltà scientifiche dell'Università di Trento
- Il progetto ***L'Università nella scuola***: l'attività, sottolinea il prof. Michele Noldin, referente del progetto, "è stata consolidata quest'anno da un protocollo siglato tra l'Università di Trento e il nostro Liceo e concretizzata in sinergia con il Centro Scuola-Università. Si tratta di un'occasione significativa per gli studenti delle classi quarte e quinte di confrontarsi direttamente con lezioni pomeridiane tenute da docenti universitari nelle aule multimediali del liceo, una modalità di immersione in situazione orientativa dalla prospettiva disciplinare".  
Quattro i segmenti seminariali attivati quest'anno, affidati a docenti delle Facoltà di Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e di Scienze cognitive; una sessantina gli studenti iscritti.

Numerose le attività organizzate dal nostro Liceo, sempre attento ed attivo nel promuovere iniziative ed esperienze significative e nello sperimentare metodologie didattiche capaci di potenziare le competenze linguistiche. Ecco allora la settimana linguistica a York, che ha coinvolto le classi 3<sup>a</sup>A e B, 4<sup>a</sup>A e B linguistico e il soggiorno di una settimana a Berlino; l'attivazione di moduli Clil (inglese-fisica) in 5<sup>a</sup>D scientifico, in 3<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>A classico; i corsi estivi di lingua inglese a Broadstairs, Bournemouth e Plymouth, di francese a Nizza e di spagnolo a Madrid, che hanno visto la partecipazione di più di centotrenta studenti.



*Studenti a York*

Modalità innovative e stimolanti quelle sperimentate quest'anno per approfondire la conoscenza della lingua e cultura spagnola: la prof.ssa Oriana Prezzi ha offerto agli studenti del biennio la possibilità di cimentarsi nei passi del flamenco, *"el baile típico de España"* spiega Jessica Rizzi, della 1<sup>a</sup>BC, *"y uno de los más notos en el mundo por sus movimientos armónicos, por su gracia y su estilo sumamente elegante, pero también por su extrema gracia."*; rigorosamente in lingua spagnola l'intervento, in un incontro pomeridiano, di Martina Dei Cas, giovane scrittrice trentina, che ha raccontato agli studenti la sua esperienza di volontariato in Nicaragua con il progetto "Giovani solidali" e presentato il suo secondo romanzo, *Cacao amaro*.

Confermato il successo degli **scambi con Forchheim e Sidney**, esperienze ormai radicate nel nostro Liceo: quarantadue studenti hanno preso parte allo scambio con la cittadina di Forchheim, che, scrive Alice Penna, di 4<sup>a</sup>B linguistico, "è ormai diventato una consuetudine all'interno del Liceo Rosmini, un appuntamento fisso che si è consolidato durante le sue trentun edizioni, grazie al costante impegno e alla passione degli organizzatori, tra i quali il prof. Andrea Fauri". Spingono a partecipare, sottolinea ancora la studentessa, "il desiderio di visitare nuovi luoghi e migliorare le proprie conoscenze linguistiche", ma anche "la voglia di mettersi in gioco, immergendosi in una realtà estranea, conoscendo una cultura diversa e smascherando luoghi comuni".



*A Forchheim*

Sedici, invece, gli studenti australiani ospitati a dicembre a Rovereto, tredici i trentini che hanno trascorso quest'estate tre settimane in Australia: lo scambio con Sidney, giunto alla sua ottava edizione, continua a riscuotere successo, grazie, sottolinea il prof. Luciano Di Maio, referente del progetto, all'entusiasmo, al desiderio di scoprire abitudini diverse e la disponibilità a farle proprie dimostrati da chi vi partecipa.



*Scambio con l'Australia...*



*...con un po' di nostalgia per l'Italia*

### Musica, storia e letteratura

In alcune classi del triennio si sono svolti laboratori di *Storia della Musica* con l'intervento delle esperte dott.ssa Francesca Aste e Emilia Campagna;

il prof. Vittorio Bertolini, nell'ambito del progetto *Guida al melodramma*, ha attivato un percorso strutturato in due moduli: il primo incentrato sulla presenza del teatro schilleriano nel mondo dell'opera come fonte ispiratrice dei libretti; il secondo sulle "metamorfosi" dell'animo. Di Rossini, Verdi e Bizet le opere analizzate.

### Progetto giornalismo

Come avvicinare i nostri giovani ai giornali? Come dotarli di strumenti per una lettura consapevole e critica dei quotidiani? Nasce da tali esigenze il *progetto giornalismo*, a cui hanno aderito anche quest'anno numerose classi del nostro Istituto. Apprendere le caratteristiche distintive dell'articolo di cronaca e di fondo, cimentarsi nella scrittura giornalistica, imparare a confrontare criticamente articoli di diverse testate o relativi ad una stessa tematica (un esempio: qual è l'immagine dei giovani che emerge dai giornali?), comprendere ciò che differenzia la scrittura giornalistica da quella letteraria: ecco alcuni dei compiti affrontati dagli studenti delle seconde e delle terze, grazie al "Quotidiano in classe" e agli interventi del dott. Luca Marsilli, giornalista del Trentino.

### Collaborazione con la Biblioteca Tartarotti

Le classi 1<sup>a</sup>B classico e 4<sup>a</sup>B scientifico hanno partecipato ad un laboratorio didattico della biblioteca Tartarotti: gli esperti hanno accolto con grande disponibilità le richieste della docente, prof.ssa Elisa Gelmini, ritagliando un percorso ad hoc in base alle esigenze didattiche che ha permesso agli studenti di accostarsi a manoscritti, pergamene e codici del patrimonio della Biblioteca e di visitare la sezione dei torchi manuali e delle macchine topografiche.

### Cultura classica

Nutrita la partecipazione degli studenti alle iniziative proposte dai docenti di latino e greco del Dipartimento di lettere, nate dalla volontà di veicolare l'apprendimento non solo attraverso lo studio, ma anche grazie ad un concreto esperire. Quasi tutti gli studenti del triennio, molti del biennio, hanno assistito agli spettacoli teatrali proposti sul territorio, *Medea* di Euripide e *Edipo re* di Sofocle a Rovereto, *Lisistrata* di Aristofane ad Ala; le classi del triennio hanno partecipato, nell'aula magna del Liceo, alla conferenza del prof. Giorgio Ieranò, dell'Università di Trento, dal titolo "La tragedia come *performance*: le

*Baccanti* da Atene, 406 a.C., a Siracusa, 2012 d.C.”; numerosi gli studenti (e non solo del liceo classico) presenti agli incontri organizzati nell’ambito del *Seminario “Mario Untersteiner”*. La visita alla *Tridentum* romana, infine, si è confermata anche quest’anno un’iniziativa particolarmente apprezzata dagli studenti di quinta ginnasio.

## Incontri con gli autori

Sei le classi che hanno partecipato agli *Incontri con gli autori*, progetto realizzato, sottolinea la referente, prof.ssa Silva Filosi, in collaborazione con la Biblioteca Civica e l’editore Zandonai.



La conferenza con l’editore Emanuela Zandonai

Gli studenti hanno incontrato, a dicembre, l’editore Emanuela Zandonai, che ha illustrato le attività proprie di una casa editrice e ha donato ad ogni classe 16 nuovi titoli del suo catalogo, riguardanti la narrativa “di confine”.

L’incontro con Maria Pia Veladiano, autrice del romanzo *La vita accanto*, e Marco Morelli, con le raccolte poetiche *Parole a dei tu* e *Ad ogni aurora*, hanno permesso agli studenti di approfondire la loro conoscenza di testi contemporanei di narrativa e poesia; gli studenti, che già conoscevano le opere presentate, sono stati protagonisti attivi degli incontri, che hanno animato con letture, commenti e domande.

Da segnalare, infine, a completamento dell’iniziativa, l’attività di recensione svolta da alcuni studenti, che hanno pubblicato on line i loro contributi sul social network Anobii o sul Moodle d’Istituto, progetto *Libri Liberi*.

In 5<sup>a</sup>E scientifico e in 3<sup>a</sup>A classico la prof.ssa Maddalena Spagnoli e il prof. Andrea Rosà hanno effettuato, in collaborazione con il Museo storico di Trento e di Rovereto e l'Osservatorio sui Balcani e il Caucaso, due progetti, *Il Trentino e i conflitti del '900 e I Balcani*, che hanno comportato la presenza di esperti in classe, lo svolgimento di laboratori e uscite sul territorio.

La volontà di rendere gli studenti protagonisti attivi del processo di apprendimento e di suscitare in loro un maggior interesse per lo studio della storia sono alla base del *laboratorio sulla "storia del '900"* attivato dalla prof.ssa Annamaria Cesaro nella classe 5<sup>a</sup>B linguistico in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino.

"Il fine di un laboratorio di storia", scrive la docente "è consentire agli alunni di apprendere non solo informazioni ma anche competenze; ovvero di acquisire, attraverso attività guidate sulle fonti, la capacità di svolgere a livello elementare quelle che March Bloch nel suo «Apoloogia della storia» indica come le tre operazioni cardine del «mestiere



*Il dottor Tommaso Baldo e la prof.ssa Annamaria Cesaro impegnati in 5<sup>a</sup>BL*

di storico»: interrogare, confrontare e contestualizzare i documenti, intesi come tutte le possibili tracce lasciate dalla vita degli uomini nel passato. Il progetto, che si è avvalso della preziosa collaborazione di Tommaso Baldo, si è tradotto nello svolgimento di 6 attività didattiche proposte dalla Fondazione Museo Storico del Trentino inerenti la storia del '900: dall'avvento del regime fascista alla «guerra fredda». Ciascuna di queste attività prende spunto dalla storia locale per illustrare vicende di natura nazionale e internazionale. [...] Il progetto si è basato sull'interazione scuola-museo intesa come supporto alla normale attività didattica e non come «progetto speciale». Non si è inteso svolgere un'attività «straordinaria», finalizzata all'approfondimento di una specifica tematica strettamente delimitata, ma piuttosto supportare la «normale» attività didattica, creando una continuativa interazione scuola-museo, intesa non come *una tantum*, eccezione, bensì condizione per svolgere nel modo migliore il «normale» programma di storia di una classe di quinta superiore. Riteniamo pertanto si sia compiuto un piccolo ma importante passo per giungere, anche nella didattica della storia, all'obiettivo di una scuola che «forma» e non solo «informa».

Per tutte le classi quinte, il dipartimento di Storia e Filosofia ha infine organizzato una conferenza sul tema *A. Rosmini e il Risorgimento*; il relatore, prof. Paolo Marangon, dell'Università di Trento, ha illustrato la vita e il contributo del filosofo roveretano nel periodo della formazione dell'identità nazionale durante il Risorgimento.

### La ricerca come mestiere. La tecnologia del mestiere

Nell'ambito del progetto *La ricerca come mestiere-La tecnologia del mestiere*, nato tre anni fa grazie ad un accordo tra la Fondazione Bruno Kessler ed alcuni istituti superiori di Rovereto, Trento e provincia, alcune classi del liceo hanno partecipato ai seguenti progetti:

- Progetto *Cordata-astrofisica*, per lo sviluppo di una rete di collaborazione fra istituti scolastici per la rilevazione dei raggi cosmici: classi 3<sup>a</sup>BC e 5<sup>a</sup>SC (Percorso Comunicare in Rete); docenti: Marco Chiochetti, Laura Conci e Silva Filosi.

Nell'ambito del progetto le classi hanno visitato il 14 febbraio 2012 i laboratori INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) a Legnaro presso Padova.

- Progetto *I Promessi Sposi per Séduco*: ricerca di materiali per la realizzazione di un object learning da sperimentare su una piattaforma didattica on-line condivisa fra gli istituti superiori della Provincia: classe 5<sup>a</sup>DS; docente: Silva Filosi.

### Stages estivi

Sia FBK a Trento che INFN a Padova hanno offerto agli studenti delle classi quarte stages estivi formativi di sperimentazione e ricerca, grazie ai quali, asserisce Massimo Egidi, presidente di Fbk, "questi ragazzi si avvicineranno al percorso universitario con la consapevolezza di quanta passione e competenza siano necessarie nel settore della ricerca, i cui frutti permettono di realizzare applicazioni ed innovazioni destinate ad accrescere il benessere della comunità". Ecco i nominativi dei nostri studenti e dei ricercatori che li hanno seguiti, nonché gli argomenti della loro ricerca:

#### FBK

Sabrina Peterlini, Anna Schiavo 4<sup>a</sup>AS: "Transistor elettrochimici organici per la rivelazione di mi medicinali: rilascio di doxorubicina da nano particelle d'oro" CNR-IMEM- Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo- tutor Tullio Toccoli

Valentina Simoncelli 4<sup>a</sup>AS: "OrganizzaDi: un approccio sociale alla digitalizzazione delle organizzazioni" SE – Software Engineering – Tutor Angelo Susi

INFN

Chiara Boscardin 4<sup>a</sup>AS: "Preparazione di materiali silicnici scintillanti per la rivelazione di radiazioni" – tutor Fabiana Gramegna

### Conferenze di matematica e fisica

Tre le conferenze organizzate dal dipartimento di Matematica e Fisica in collaborazione con l'Università di Trento: *Matematica della distanza*, relatore Fabio Bagagiolo, rivolta alle classi terze e quarte scientifico; *Pirati e monete d'oro*, relatore Andrea Caranti, per le prime e seconde; *Caccia alle streghe del terzo millennio: Scienza e pseudoscienza*, relatore Stefano Oss, per le quinte scientifico e classico. Con la proposta, rivolta agli studenti delle classi quinte, dello spettacolo *Microfisica inquieta*, dedicato alla figura della scienziata Lise Meitner, si è voluto sperimentare una diversa modalità di approccio allo studio della fisica: la rappresentazione ha permesso di contestualizzare la vita e le opere della studiosa nell'epoca ed ambiente in cui è vissuta e di meglio comprendere alcuni aspetti dei suoi lavori riguardanti la fissione nucleare.

### First Lego League 2012

Quarte e quinte classificate le due squadre della 2<sup>a</sup>A delle Scienze applicate che hanno partecipato alla fase provinciale della *First Lego League 2012*. Gli studenti, guidati dal prof. Tiziano Cescatti e dal tecnico di laboratorio Giorgio Zomer, hanno presentato due progetti: il primo, con cui hanno partecipato alla *sfida food factor*, richiedeva di programmare un piccolo robot *lego mindstorm* in modo che svolgesse una serie di missioni predefinite; il secondo consisteva nel costruire e programmare due robot con abilità a piacere.



I partecipanti con gli accompagnatori, il tecnico Zomer e il professor Cescatti



Un momento del progetto geologia

### Progetto geologia

Nell'ambito del *Progetto geologia*, si è svolta anche quest'anno, a fine settembre, l'uscita di quattro giorni sulle Dolomiti, rivolta agli studenti delle classi quinte dello scientifico. Gli obiettivi prefissati, osserva la prof.ssa Sara Dossi, referente del progetto, sono stati pienamente raggiunti: gli studenti, nel corso delle quattro uscite effettuate, hanno potuto studiare il territorio nei suoi vari aspetti, litologico, strutturale e geomorfologico. La sistemazione scelta, presso la caserma della Guardia di Finanza di Passo Rolle, ha inoltre permesso agli studenti di conoscere da vicino l'attività svolta dagli operatori della Scuola Alpina della Guardia di Finanza; particolarmente gradite le loro lezioni teorico/pratiche sull'orientamento in montagna, sull'addestramento dei cani delle unità cinofile che operano in caso di valanghe o terremoti nonché la descrizione dei corsi di Tecnico di Elisoccorso e di Soccorso Alpino, interessanti nella prospettiva dell'orientamento.

### Biologia e chimica

Due le esperienze di laboratorio organizzate quest'anno per le terze scientifico presso il laboratorio di biotecnologie di Povo e il Museo tridentino: *DNA Profiling* e *Creazione di batteri OGM* gli argomenti affrontati.

## Festa dei diplomati

A volte bastano le immagini...





### Teatro

Grande il successo ottenuto dallo spettacolo *Ogni due birre, una terza in omaggio*, in cui, sotto l'abile guida del regista Michele Comite, gli studenti del Liceo del gruppo teatrale hanno dato prova di grande entusiasmo, impegno e capacità espressive. Pienamente meritata, quindi, la menzione speciale nella XVII Edizione della Rassegna *Concorso piccoli palcoscenici Idee e percorsi 2012*, promossa dalla città di Venezia, "per l'alto valore socio-pedagogico dell'operazione che apre la scuola al territorio, facendo diventare oggetto di drammaturgia storie che riguardano da vicino la realtà che ci circonda".



*Le attrici coinvolte*

Scrive Rachele Carloni, di 4<sup>a</sup>BL, recensendo lo spettacolo andato in scena al teatro Rosmini il quattro febbraio 2012: "La sceneggiatura è originale e mai noiosa grazie a dei cambi di scena rapidi e inaspettati. Gli attori, inoltre, superano le aspettative con delle interpretazioni avvincenti e coinvolgenti. Infatti la regia ha saggiamente scelto di puntare tutto sulla recitazione, mantenendo una scenografia scarna (gli unici oggetti usati sono un paio di bottiglie e delle sedie) e dei costumi assolutamente sobri (tutti i personaggi indossano dei pantaloni neri e una camicia bianca). Lo spettacolo trascina il pubblico in un turbine di emozioni grazie alla sensazionale performance di alcuni attori unita ad un travolgente susseguirsi di episodi che mettono in scena la solitudine di un alcolista, il coraggio dell'ammissione del proprio problema,

passando per il giudizio dei familiari e degli amici e per l'incompetenza di chi dovrebbe rispondere all'appello d'aiuto. Il pubblico rimane senza fiato fino alla fine quando, con una scena che riprende quella iniziale, le luci si spengono nuovamente per lasciare spazio agli applausi."

*No woman no cry*, il nuovo spettacolo cui sta lavorando il gruppo teatro del Liceo, affronta invece, come ci spiega la prof.ssa Michela Marchi, referente del progetto, "il tema della violenza sulle donne, fenomeno purtroppo trasversale a tutte le classi sociali e alle diverse culture". Presentato alla rassegna teatrale "Teatro a scuola" organizzata dalla Cofas a maggio 2012, verrà messo in scena per la cittadinanza in autunno.

## Danza

Si è concluso con un grande successo, la conquista del terzo posto alle Olimpiadi della Danza, l'avventura dei diciotto ballerini di Hip-Hop del Liceo. Un risultato tanto più significativo perché raggiunto senza l'intervento di un coreografo professionista. Sono infatti stati due studenti del gruppo, Luca Valle e Caterina Lopardo, ad ideare la coreografia e ad insegnarla ai compagni, dando prova di grande capacità, di grinta e spirito di iniziativa. "Abbiamo cercato" spiega Luca "di creare una coreografia che comprendesse i vari stili dell'hip-hop, alternando momenti molto commerciali ad altri meno conosciuti. Es-



Le Olimpiadi della danza

sendo la prima volta che abbiamo coreografato, non avevamo aspettative; perciò il risultato che abbiamo ottenuto è stato doppiamente sorprendente e sbalorditivo”.

Un piccolo assaggio delle loro qualità ci era già stato offerto durante la Festa di Natale, grazie all'esibizione di Luca e Caterina insieme a Virginia Cerisara e Malina Iacob. Altrettanto apprezzata, in tale occasione, l'esibizione delle danzatrici su coreografia della prof.ssa Marina Piccolroaz, a conferma delle grandi capacità artistiche e del coraggio di mettersi alla prova che contraddistinguono molti nostri studenti.



*Alcuni momenti della serata di Natale*

## Canto

Sorprendenti le capacità dimostrate dagli studenti e studentesse del Coro del Liceo. Diretti dal maestro Mirco Vezzani, che ne ha curato la preparazione in una quindicina di incontri pomeridiani, i ragazzi ci hanno entusiasmato nell'esecuzione avvenuta durante la Festa di Natale, esibendosi nel repertorio a loro più consono, Gospel e Spiritual della tradizione afro-americana, e hanno dato prova di grande versatilità interpretando con maestria canzoni degli anni '50 in occasione della presentazione del libro *Il campo Quercia: l'inizio della pallacanestro a Rovereto*.



*Il Coro del Liceo*



*Visita a Trento al Consiglio provinciale degli studenti coinvolti accompagnati dal professor Giorgi*

Un ciclo che si conclude, un altro che si apre.

Nell'ambito del progetto biennale *Cittadinanza attiva: dal Comune alla UE*, si è svolto, ad ottobre 2011, a conclusione del percorso iniziato l'anno precedente, il viaggio a Bruxelles, che ha permesso ai nostri studenti di visitare il Comitato delle Regioni e il Parlamento Europeo. Il valore formativo di quest'esperienza emerge chiaramente dalle parole di Elisabetta, una delle partecipanti: "Il principale motivo per cui sono soddisfatta di aver partecipato a questo progetto ... è che mi ha lasciato dentro una gran voglia di informarmi sulle vicende politiche, sulle leggi, su tutte quelle cose che prima credevo di non poter capire perché troppo complicate". (Elisabetta Rossi, 4 DS)

Gli incontri in primavera con l'assessore all'Istruzione, prof.ssa Giovanna Sirotti ed il sindaco di Rovereto Andrea Miorandi, nonché la visita al Consiglio Provinciale di Trento hanno costituito le fasi iniziali del nuovo percorso, che si concluderà, spiega il prof. Angelo Giorgi, referente del progetto, "all'inizio del prossimo anno scolastico, quando gli studenti incontreranno a Roma le Istituzioni statali e quindi a Bruxelles e a Strasburgo quelle europee".



*L'incontro con Gabriele Del Grande*

Grande il coinvolgimento degli studenti che, grazie all'iniziativa dell'Associazione "Il gioco degli specchi" e alla collaborazione dell'I-PRASE, hanno potuto partecipare all'incontro con lo scrittore-giornalista Gabriele Del Grande, autore del libro *Il mare di mezzo. Al tempo dei restringimenti*. L'opera, ha spiegato lo scrittore, è nata da tre anni di inchiesta sui fenomeni migratori nel Mediterraneo, dalla Libia all'Egitto, dal Marocco alla Tunisia, fino ad affrontare il problema dei CPT italiani.

## Progetto salute

Il progetto, ci spiega la referente, prof.ssa Cinzia Azzolini, ha previsto i seguenti incontri: prevenzione dalla dipendenza da alcool e fumo nelle classi prime; affettività e sessualità nelle seconde; malattie sessualmente trasmissibili e AIDS nelle terze; Primo Soccorso e AVIS nelle quarte; ADMO nelle quinte.

Da sottolineare come, in alcune classi prime, l'attività sia stata arricchita dalla prassi *peer-leader*: alcuni studenti di terza, forti della preparazione acquisita in un idoneo corso di approfondimento, sono intervenuti per confrontarsi con i compagni in merito agli argomenti affrontati. In tre classi seconde, invece, oltre ai consueti incontri con la psicologa e l'ostetrica, si è effettuata una visita all'Opera Materna. Numerosi, infine, i docenti di italiano che hanno collaborato con il progetto, leggendo e commentando testi attinenti alle tematiche trattate.



*Alcuni esponenti dell'AVIS. Tra loro l'ex professore del Liceo Roberto Setti*

Sempre varia e ricca l'offerta del Liceo nell'ambito della pratica sportiva: corsi di pallavolo, calcio a 5, danza, sci, yoga, arrampicata ... costituiscono ormai da anni appuntamenti consueti e assai graditi dagli studenti.

Quest'anno una novità: lo Slacklining. "Si tratta", scrive Linda Mari- lena Bertolli, di 4<sup>a</sup>BS, "di uno sport che nasce negli Stati Uniti verso la fine degli anni '80: consiste in un esercizio di equilibrio e di bilanciamento dinamico. La classe 4<sup>a</sup>BS ha potuto "ritrovare il suo equilibrio" durante una lezione di ginnastica ai giardini Milano grazie alla disponibilità della prof.ssa Cont e di Andrea Zanotti: fissate due fettucce agli alberi, gli studenti si sono alternati nel provare la camminata sulla corda, tentando di rimanere il più possibile in equilibrio. Le cadute e le risate non sono mancate, ma l'attività è proseguita con grande entusiasmo, superando l'iniziale diffidenza e rivelando dei talenti nascosti".



*Sulla neve*



*Impegnati nel rafting*



*...alla ricerca dell'equilibrio*



*Le atlete della pallavolo*



*Educazione Fisica all'aperto*

Particolarmente apprezzate dagli studenti anche le attività, previste per tutti gli anni di corso dal progetto *La montagna e il lago*, volto ad approfondire la conoscenza del nostro territorio in tutte le sue dimensioni fisiche e culturali attraverso un percorso formativo- esperienziale. Quest'anno si sono riproposte le iniziative già sperimentate negli anni precedenti: giornata di accoglienza a passo Bordala per le prime; escursione giornaliera sul territorio con le ciaspole per le seconde; corso di arrampicata in palestra e successivamente attività su pareti naturali in Val Scodella per le seconde, terze e quarte; corso di Nordic-Walking e uscita di una giornata sull'altopiano di Lavarone e Luserna alla scoperta dei segni della storia (Forte Belvedere, le trincee di Millegrobbe e Forte Luserna) per le classi quinte del liceo classico e linguistico; corso di geologia con esperti per classi quinte dello scientifico; rafting sul fiume Brenta con visita alle grotte dell'Oliero per tutte le quinte.



*Sul lago di Garda con la vela*

A ciò si è aggiunto un nuovo modulo, *Scuola e Vela*, che ha visto come protagonisti gli studenti delle classi prime. "Il progetto", ci spiega la referente, prof.ssa Lorella Liotto, "si è proposto di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza dell'ambiente lacustre, avviandoli ad un approccio corretto, consapevole e sicuro ed offrendo loro un momento ideale per rapportarsi con il gruppo dei pari al di fuori dei consueti luoghi di aggregazione. L'attività si è articolata in due momenti, uno teorico, svoltosi in classe, e uno pratico, che ha permesso ai ragazzi di effettuare un'uscita sul lago di Garda come diretti protagonisti nella conduzione di barche a vela. Il tutto supportato dagli esperti del Circolo "Fraglia della vela" di Riva del Garda. Il percorso è stato altresì un'occasione per accennare alla morfologia del lago, riflettere sulla formazione delle brezze e dei principali venti della zona, nonché apprendere nozioni generali relative alla terminologia marinara, alla dinamica dello scafo e della vela, alle principali manovre e andature veliche".



*Il campo Quercia: l'inizio della pallacanestro a Rovereto.* È questo il titolo dell'ultima fatica di Roberto Setti e Antonio Zandonati, docenti di lungo corso del nostro istituto, video impaginazione e grafica a cura di Mauro Galvagni. "Si tratta", spiega il dirigente Francesco De Pascale, "della quarta "puntata" di una collana che vuole ripercorrere la storia della città attraverso alcuni dei suoi luoghi più rappresentativi e simbolici [...] Come liceo Rosmini siamo ben lieti di essere l'editore di questa collana, quattro

opere che fanno riemergere ricordi, storie ed aneddoti che appartengono al passato di Rovereto".



*Il Campo Quercia*

## Viaggi di istruzione

Lasciamo parlare i volti di alcuni dei protagonisti:



*Viaggio di istruzione a Roma*



*A Firenze*



*A Berlino*



*A Paestum*



*A Parigi*



*In Umbria*



*Parlano di noi*

SEZIONE

III

## RASSEGNA STAMPA 2011-2012

Questa sezione riporta una sintesi degli articoli relativi al Liceo apparsi sulla stampa.  
I testi completi si possono trovare sul sito.

*Festa e  
partecipazione  
al liceo Rosmini*

**Inaugurazione dell'anno scolastico 2011-2012.**

L'inaugurazione dell'anno scolastico al liceo Rosmini ha centrato in pieno l'obiettivo di coinvolgere la città e il territorio. Grande folla di studenti, docenti, autorità, numerosi dirigenti scolastici di altri istituti, l'assessore provinciale all'istruzione Marta Dalmaso, la festeggiatissima ex dirigente e ora assessore comunale Giovanna Sirotti. Il nuovo dirigente De Pascale ha rinnovato la sua disponibilità a lavorare in rete con gli altri Istituti; commossa l'ex dirigente Sirotti che ha ribadito la centralità dello studente in quanto i giovani sono il vero capitale delle Nazioni e la scuola rimane una roccaforte di valori. Colpita l'assessore Marta Dalmaso dal forte legame con il territorio dimostrato dalla scuola.

(L'Adige 28 settembre 2011)

*Biblioteca:  
nuova sede*

**La nuova sede della biblioteca inaugurata il 27 settembre 2011.**

"Il liceo – ha spiegato l'ex dirigente Giovanna Sirotti, presente all'inaugurazione, – possiede un'importante biblioteca storica. Il preside Caffieri la diede in comodato alla civica Tartarotti già molti anni fa. Abbiamo completato questo lavoro che ci permette di conservare e recuperare volumi preziosi e importanti per tutta la città. In cambio la biblioteca civica ci ha aiutato a selezionare, mettere in deposito e imbustare tutti i libri in consultazione. Ora sta ai ragazzi andare a scavare in queste fonti".

(Trentino 28 settembre 2011)

*Rovereto e  
Forchheim, amici  
da 30 anni.*

**Un gruppo di liceali del Rosmini in Germania**

"Lo scorso giugno 41 ragazzi di Forchheim avevano trascorso alcuni giorni a Rovereto. Nelle scorse settimane un gruppo di studenti del liceo ha ricambiato la visita. Un incontro importante perché, proprio quest'anno, cade il trentennale dello scambio. A giugno il consiglio comunale di Rovereto ha conferito al professor Reinhold Otzelberger la cittadinanza onoraria.... Poche cose, è stato osservato, possono contribuire al superamento di pregiudizi e diffidenze tra i popoli come l'esperienza diretta della diversità vissuta dall'interno."

(Trentino 8 novembre 2011)

*Mogol critica  
i valori moderni*

**Il paroliere di Battisti incontra gli studenti del liceo**

L'intervento si è concentrato sull'incentivare i giovani a non fermarsi ad una visione già preconfezionata della realtà in cui vivono, ma a formarsi una loro coscienza personale, che li possa accompagnare nel loro percorso di vita.

(Trentino 29 novembre 2011)



*L'intervento di Mogol al Liceo*

### *Liceo, pompieri dietro la cattedra*

#### **Incontro a scuola e poi visita in caserma**

A scuola di pompieri. I liceali ieri mattina, durante le ore dedicate all'assemblea di istituto, si sono trovati davanti degli insoliti insegnanti. Erano i volontari dei vigili del fuoco di Rovereto che per una mattina si sono messi in cattedra per rispondere alle curiosità dei ragazzi sul servizio che garantiscono alla città.  
(L'Adige 27 gennaio 2012)

### *Il liceo Rosmini diventa la porta verso l'Europa*

#### **Anni all'estero e doppio diploma per crescere**

"... Mi piace pensare a questo istituto come una porta aperta verso l'Europa a disposizione dei ragazzi (sintetizza il dirigente scolastico). Oltre ai canonici scambi e soggiorni linguistici, a disposizione degli studenti il percorso ESABAC una duplice maturità italiana e francese per poter proseguire gli studi universitari in Francia... Il liceo Rosmini punta a 360° sull'internazionalizzazione: ecco quindi l'accesso al Dsd, il diploma di lingua tedesca che consente l'ingresso all'università tedesca senza ulteriori esami di lingua..."  
(L'Adige 14 febbraio)

### *Uso intelligente delle nuove tecnologie*

#### **Scuola e tecnologia**

Il prof. Haymann (anima del progetto l'iPad in classe) è tra i protagonisti dell'incontro pubblico al liceo Rosmini dal titolo "Google Apps-eBooks – i Pad: uso in positivo, intelligente e utile delle nuove tecno-

logie”, che vedrà anche gli interventi dell’assessore provinciale all’Istruzione e Sport Marta Dalmaso e del Sovrintendente della Polizia Postale Mauro Berti...La rincorsa alla didattica del domani è partita. Il Rosmini si è già preparato un posto in prima fila.

(L’Adige 7 marzo 2012)

### *Olimpiadi delle Neuroscienze*

#### **Vince il sedicenne Flavio Miorandi**

“Flavio Miorandi, sedicenne studente del liceo Rosmini, ha vinto la gara nazionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze (...) il 30 marzo a Trieste. Dovrà difendere il titolo nazionale a Cape Town, in Sudafrica”.

(Trentino 1 aprile 2012; L’Adige 13 aprile 2012.)

### *Il liceo Rosmini è un po’ Strasburgo*

#### **Liceo Rosmini sede del European Youth Parliament**

Delegazioni di 7 diverse scuole del nord, da Erba a Trieste, hanno trattato con la massima serietà argomenti importanti in un contesto di realtà simulando sedute parlamentari. Osserva il Dirigente: “il progetto EYP è un’iniziativa di grande efficacia perché porta per una volta l’istituzione dentro le scuole”.

(Trentino 10 maggio 2012)

### *Studiare è più bello se ti aiutano “i grandi”*

#### **Insieme per studiare**

Gli studenti del quarto anno aiutano i loro colleghi più piccoli. L’aiuto tra pari ha diversi vantaggi: tra studenti ci si intende meglio, non c’è l’ansia del voto, né di compiacere nessuno: c’è solo la voglia di imparare e di aiutarsi.

(Trentino 23 settembre 2012)

### *Ieranò al classico*

#### **Lo studioso al liceo Rosmini per parlare di tragedia greca**

Riflettori sulla tragedia greca oggi al liceo Rosmini: gli studenti avranno l’occasione per approfondire le *Baccanti* di Euripide e per riflettere su cosa significhi oggi mettere in scena i drammi antichi. Ad introdurre l’incontro, la performance di alcuni studenti del Liceo che recitano un episodio della tragedia.

(Trentino 24 marzo 2012)

### *“I centenari emigrano per studio”*

#### **100 alla maturità**

Hanno dato e ottenuto il massimo a Rovereto, ora cercheranno gloria fuori regione.

Il futuro dei 16 studenti del liceo Rosmini diplomatisi con il massimo dei voti è negli atenei veneti e lombardi.

(Trentino 11 luglio 2012)



I nostri complimenti a:

**Baldessari Andrea**

**Bandini Andrea**

**Camilli Martina**

**Dal Bosco Davide**

**Dal Bosco Luca**

**Dal Bosco Nicola**

**Dalla Serra Alberto**

**Didonè Alessandra**

**Filagrana Petra**

**Fumanelli Eleonora**

**Guerrieri Elena**

**Lorenz Christian**

**Maffei Melania**

**Pasqualini Nicholas**

**Todeschi Gabriele**

**Zoller Andrea**



SEZIONE

IV

TUTTI NOI



# 4<sup>a</sup> A Ginnasio



- A Beccara Arianna
- Boscardin Elisabetta
- D'Inca' Geremia Andrea
- Fait Marzio
- Ianniello Lisa
- Mandelli Davide
- Marzari Francesco
- Matassoni Giulia
- Mattei Jacopo
- Rovro Valentina
- Tamburini Gaia
- Tava Cristina
- Toniatti Matteo
- Vinante Caterina

# 5<sup>a</sup> A Ginnasio

- Baroni Lorenzo
- Baroni Mattia
- Boschi Maria
- Ciancio Margherita
- Covi Leonardo
- Dalbosco Elisa
- D'amico Leila
- Delaiti Noemi
- Malena Andrea
- Manfrini Caterina
- Maranelli Francesco
- Pedrotti Filippo
- Stedile Lucia Desiree
- Tezzele Gloria
- Visona' Andrea
- Zendri Ilaria



# 1<sup>a</sup> A Classico



- Bais Giulia
- Balducelli Emma
- Benedetti Elena
- Bonfiglio Marco
- Cuel Ilaria
- D'Ascanio Federico
- D'Ascanio Massimiliano
- Gatti Michele
- Leonardi Federica
- Scienza Nicola
- Simonini Francesca
- Stedile Gaia
- Tovazzi Stefania
- Vasileva Iva Evgenieva
- Vicentini Benedetta
- Zoller Emanuele

# 2<sup>a</sup> A Classico

- Andreolli Giorgia
- Andreolli Valeria
- Bottaro Cecilia
- Calovi Chiara
- Daicampi Anna
- Delaini Giulia
- Giovanella Linda
- Graziola Lucia
- Leone Sofia
- Maffei Sofia Bruna
- Nascivera Virginia
- Passamani Davide
- Piccinni Lucia
- Prosser Valeria
- Santuari Sara
- Schwachtje Marco
- Stedile Carolina
- Stigliani Veronica
- Tomasi Alessandra
- Trinco Virginia
- Valle Luca



# 3<sup>a</sup> A Classico



- Adami Giulia
- Azzolini Valentina
- Bandini Andrea
- Borsi Laura
- Fedrigotti Giulia
- Filagrana Petra
- Gasperotti Grazia
- Gatti Veronica
- Gottardi Cristina
- Larcher Veronica
- Manfrini Ilaria
- Matrisciano  
Alessia Giovanna
- Oriani Bazzanella Sara
- Pucci Benedetta
- Rizzi Davide
- Valduga Anna
- Vescovi Marta

# 4<sup>a</sup>B Ginnasio

- Amadori Silvia
- Barberi Caterina
- Bona Benedetta
- Brun Daisy
- Cainelli Andrea
- Di Fazio Francesca
- Ferrari Annika
- Foradori Benedetta  
Noella
- Frisinghelli Filippo
- Gulla' Chiara
- Manfrini Noemi
- Martini Lisa
- Mazilu' Bianca
- Molinari Elena
- Moscatelli Elia
- Raoss Stefania
- Rizzi Davide
- Santuari Bartolomeo
- Sartori Aurora
- Spagnolli Aurora
- Tezzele Aurora
- Tezzele Jaele
- Tomasi Arianna
- Torelli Leonardo
- Virone Elena



# 5<sup>a</sup>B Ginnasio



- Arlanch Alice Rachele
- Bhatia Iris
- Broll Carlotta
- Cacciapuoti Marianna
- Caracristi Elena
- Colpo Jessica
- Davi Laura
- De Stefano Irene
- Dorighelli Laura
- Falceri Elisa
- Ferrari Ilaria
- Gallino Naïke
- Kertusha Feride
- Lenti Roberto
- Marasca Lorenzo
- Previdi Pietro
- Rigo Alessandro
- Rizzi Jessica
- Romani Silvia
- Salvetti Ilaria
- Santoli Chiara
- Savoia Manuel
- Zendri Irene

# 1<sup>a</sup>B Classico

- Bertasi Laura
- Carpentari Anita
- David Andrea
- Finotti Eleonora
- Gerola Arianna
- Mattuzzi Isabel
- Piamarta Fabiola
- Rech Elena
- Santuari Chiara
- Sinameta Hatixhe
- Tranquillini Lorenzo



# 3<sup>a</sup>B Classico



- Asinari Alessandra
- Baldessari Andrea
- Barcelli Alessandro
- Bertoni Lucrezia
- Buratti Tommaso
- Caliari Sara
- Dal Bosco Edoardo
- Dardani Giovanni
- De Cristofaro Dario
- Didone' Alessandra
- Galvagni Elisabetta
- Gurrieri Elena
- Hamdani Andrea
- Iannielli Alessandro
- Malena Pietro
- Morandi Daniela
- Perini Elisa
- Rosina Michela
- Sartori Emanuele
- Scarperi Maddalena
- Zoller Andrea

# 1<sup>a</sup> A Scientifico

- Azri Iman
- Benazzoli Arianna
- Bortuzzo Anna
- Burli Ilaria
- Cepele Kristina
- Da Rugna Gioele
- Diaconu Andrei
- Foss Federico
- Iossa Andrea
- Lopardo Antonio
- Matte' Andrea
- Meneghini Edoardo
- Micheli Marco
- Rosina Arianna
- Salvetti Maddalena
- Scottini Mattia
- Scrinzi Anna
- Tomasoni Michelangelo
- Volani Giacomo



# 1<sup>a</sup>B Scientifico



- Amellouk Amal
- Azzolini Anna
- Baldessari Sofia
- Barberi Sofia
- Beltrami Carlotta
- Bertolini Marta
- Bertolini Susanna
- Biasion Giulio
- Bukhari Syed Basat
- Castelletti Alessia
- Castelletti Francesco
- Cavagna Arianna
- Dapor Martina
- Debortoli Morgana
- Faccioli Michela
- Festini Linda
- Frapporti Giacomo
- Gerosa Alessandro
- Graziola Gianluca
- Lorenz Chiara
- Oss Eberle Stefania
- Pallaver Federico
- Pavoni Matteo
- Pederzini Anna
- Poletto Ylenia
- Soprani Alice
- Stedile Andrea
- Vicenzi Andrea
- Viesi Eva
- Zenatti Sara

# 1<sup>a</sup>C Scientifico

- Bau' Veronica
- Bisoffi Alessandro
- Bortot Filippo
- Ciaghi Sabina
- Delucca Federico
- Demozzi Martina
- Dorigotti Serena
- Fait Francesca
- Festini Marco
- Galli Alex
- Galvagni Giacomo
- Gottardi Chiara
- Iachelini Chiara
- Interno' Samuele
- Mabboni Asia
- Malara Antonio
- Mozzi Carlotta
- Pilati Francesca
- Pollastri Alessandro
- Rojas Jimenez Giacomo
- Sartori Alberto
- Schelfi Arianna
- Schwachtje Filippo
- Secchi Giulia
- Tilotta Giovanni
- Tomio Davide
- Zoller Assia



# 1<sup>a</sup>D Scientifico



- Alovisi Filippo
- Andreolli Gianmaria
- Azzolini Viola
- Borz Michela
- Broggio Francesco
- Dossi Caterina
- Facchinelli Mirko
- Gaio Lorenzo
- Grillo Guglielmo
- Maffei Ivo
- Perzoli Alicia
- Pinelli Riccardo
- Prosser Leonardo
- Santino Alberto
- Stoppa Riccardo
- Tait Anna
- Trentini Francesco
- Waheed Fatima
- Zoller Sebastiano

# 2<sup>a</sup>A Scientifico

- Biscardi Alessandro
- Bruschetti Lorenzo
- Calamante Alice
- Dal Rì Anna
- De Alessandri Mariella
- Gjeta Gjergji
- Guarinoni Martina
- Malena Marco
- Mazzon Lorenzo
- Merler Francesca
- Parisi Alberto
- Pizzini Stefano
- Proch Matteo
- Raffaelli Marta
- Rocchetti Giovanni Maria
- Vescovi Lisa
- Zanoni Matteo
- Zeni Alessandro



# 2<sup>a</sup>B Scientifico



- Aliraj Albina
- Baravelli Benedetta
- Benamati Bianca
- Botta Federica
- Bucella Teresa
- Cassietti Silvia
- Conzatti Riccardo
- Fabiani Silvia
- Fumanelli Francesca
- Galvagni Laura
- Giordani Lisa
- Giordani Mafalda
- Gugole Matilde
- Marchesoni Giovanni
- Ozturk Berk
- Paoli Anna
- Sartori Stefania
- Stedile Francesco
- Tranquillini Emanuele
- Urso Eleonora
- Vitale Giada
- Zito Federica

# 2<sup>a</sup>C Scientifico

- Andreolli Francesco
- Bertolli Federica
- Brunelli Raffaele
- Calliari Riccardo
- Chizzola Enea
- Diaconu Andrei
- Drizi Fatjona
- Frapporti Maddalena
- Frisoni Niccolò
- Gasperotti Caterina
- Kaldor Giorgio
- La Placa Alessandra
- Lucianer Manuela
- Pagliari Lorenzo
- Piffer Piero
- Tomasoni Francesca
- Ulacco Jacopo
- Vicentini Anna
- Zanfei Alex



# 2<sup>a</sup>D Scientifico



- Beltrami Alexandra
- Bertoletti Mara
- Bianchi Martina
- Bonani Irene
- Cacciapuoti Martina
- Calliari Francesco
- Calzà Asia
- Candio Luca
- Dall'Ora Giulio
- Dobra Andrei
- Donà Fridel Riccardo
- Furletti Melanie  
Marianna
- Gjergji Vjola
- Gorla Riccardo
- Peroni Ida
- Peterlini Luca
- Tasini Michele
- Torbol Giada
- Vettori Clelia
- Zampieri Vittoria

# 2<sup>a</sup>E Scientifico

- Caliarì Tommaso
- Caproni Anna
- Ceola Alessia
- Chiesa Leonardo
- Civettini Marco
- Covi Giovanni
- Dalri' Alessia
- Debiasi Beatrice
- Famà Davide
- Fracchetti Nazzarena
- Gazzini Sofia
- Lazzizzera Luca
- Leonardi Giacomo
- Mantovan Giacomo
- Misaru Amalia
- Ravagni Giacomo
- Sguario Lara
- Zendri Matteo



# 3<sup>a</sup>A Scientifico



- Berti Andrea
- Bronzato Chiara
- Calliari Laura
- Caporusso Lucia
- Carollo Emanuele
- Cavagna Alessandra
- Chizzola Marco
- Colombo Matteo
- Gerola Marco
- Gjeta Bruno
- Leonardi Michele
- Lorenzini Francesca
- Mattana Francesco
- Mounib El Mokhtar
- Negriolli Riccardo
- Nicolodi Mirco
- Niosi Samuele
- Perugini Francesco
- Perzoli Giorgia
- Settembrino Michele
- Setti Francesco
- Zomer Silvia

# 3<sup>a</sup>B Scientifico

- Azzolini Giorgia
- Barberi Filippo
- Bosio Clara
- Ceola Roberto
- Consolati Alessandro
- Foradori Francesco Elia
- Gasperotti Erica
- La Torre Andrea
- Marisa Simone
- Marsicano Giorgia
- Miorandi Flavio
- Mongillo Caterina
- Parolisi Vittoria
- Pellegrini Stefano
- Penasa Marianna
- Pollastri Francesco
- Sartori Jacopo
- Spagnolli Beatrice
- Tappa Angelo
- Vivaldi Ilaria
- Zuanni Chiara



# 3<sup>a</sup>C Scientifico



- Balbinot Andrea
- Batignani Francesca
- Bortuzzo Marco
- Caprini Thomas
- Chino Lodovico
- Chiusole Alberto
- Cotelnicov Aliona
- Curti Sara
- D'Alessandro Samuel
- Demozzi Nicola
- Golemi Ardjana
- Gribencea Eugenia
- Letter Christian
- Maraner Marco
- Merlini Lisa
- Miorandi Martina
- Parmesan Aurora
- Pezzato Riccardo
- Pora Gianluca
- Santini Nicolò
- Sartori Davide
- Taldo Dalila
- Togni Marco
- Trainotti Maria
- Zanfei Nicla
- Zanon Stefania

# 3<sup>a</sup>D Scientifico

- Beber Giovanni
- Bertoni Giulia
- Cestarollo Ludovico
- Dall'Alda Giorgia
- Dossi Igor
- Filagrana Giacomo
- Giori Stefania
- Lattanzi Chiara
- Manzana Giulio
- Martinelli Giulia
- Piccinini Mattia
- Tomasi Aaron
- Zambelli Naomi
- Zanvettor Cristiana



# 4<sup>a</sup> A Scientifico



- Andreolli Beatrice
- Azzolini Lucrezia Ilaria
- Boscardin Chiara
- Corsi Pierfrancesco
- Dalsasso Emanuele
- Ferrari Luca
- Gaifas Lorenzo
- Gerosa Marco
- Girardi Alessandro
- Marsilli Francesca
- Peterlini Sabrina
- Pizzini Alessio
- Schiavo Anna
- Setti Valeria
- Simoncelli Valentina
- Tosolini Andrea

# 4<sup>a</sup>B Scientifico

- Angheben Sara
- Basioli Matteo
- Bertolli Linda Marilena
- Bonetti Niccolò
- Dalri' Francesca
- Dapor Cecilia
- Galvagni Isotta
- Gaspari Giulia
- Gioseffi Maddalena
- Martinelli Mattia
- Marzadro Patrizia
- Spinieli Matteo
- Zandonai Giovanni



# 4<sup>a</sup>C Scientifico



- Bellini Chiara
- Benedetti Filippo
- Cappelletti Mattia
- Emiliani Federica
- Fox Federica
- Girardi Vittoria
- Marchiori Nicola
- Martellino Annalisa  
Noemi
- Menis Alice
- Scarperi Andrea
- Veronesi Elisa
- Vicentini Silvia

# 4<sup>a</sup>D Scientifico

- Bazzanella Greta Rachele
- Biasion Luca
- Caldonazzi Alice
- Cristoforetti Francesco
- Fedrizzi Giulia
- Kiniger Giovanni
- Mantovan Caterina
- Piccoli Olivia
- Pizzini Jessica
- Regolini Luca
- Rizzi Francesca
- Rossi Elisabetta
- Sartori Ilaria
- Trentini Matteo
- Zani Gaia



# 4<sup>a</sup>E Scientifico



- Benazzoli Marco
- Camin Valeria
- Conte Arianna
- Falai Damiano
- Fichera Marika
- Finadri Mattia
- Gasperotti Luca
- Lombardi Marica
- Marchione Kevin  
Antonio
- Potrich Serena
- Pozza Alessio
- Rigos Kevin
- Salvaterra Elisabetta
- Santoli Giulia
- Zenatti Aurora

# 5<sup>a</sup> A Scientifico

- Agostini Fabrizio
- Auciello Maria
- Barberi Gianmarco
- Benedetti Elena
- Castelpietra Elisa
- Corradini Riccardo
- Dalbosco Nicola
- Fumanelli Veronica
- Iachelini Federica
- Marcon Giovanni Maria
- Pasqualini Nicholas
- Pezzè Alessandro
- Todeschi Gabriele
- Todeschi Matteo
- Tomasini Lorenzo
- Zulietti Petra



# 5<sup>a</sup>B Scientifico



- Aliraj Ambra
- Basso Riccardo
- Bianchi Debora
- Biscardi Lorenzo
- Butterini Giulia
- Fumanelli Eleonora
- Gazzini Sandra
- Lorenz Christian
- Lucchini Valentina
- Nicoletti Irene
- Nicoletti Lorenzo
- Pallanch Pietro
- Pizzini Andrea
- Stefenelli Andrea
- Taufer Angela
- Trentini Pietro
- Turri Ester
- Vascotto Antonio
- Vivaldi Anna

# 5<sup>a</sup>C Scientifico

- Barjami Arjola
- Cammilli Martina
- Campana Enrico
- Cazzanelli Silvia
- Flamini Alvisè
- Gazzini Anna
- Giordani Riccardo
- Gorga Francesco
- Grossi Margherita
- Gugole Marika
- Gutmann Francesca
- Herzog Leonardo
- Oss Eberle Jacopo
- Perri Giulia
- Peterlini Simone
- Piffer Massimiliano
- Saggese Michele
- Scottini Giovanni
- Varas Carolina
- Zandonai Chiara
- Zanvettor Francesca
- Zappini Leonardo



# 5<sup>a</sup>D Scientifico



- Dal Bosco Davide
- Dal Bosco Luca
- Famà Alessandro
- Franchini Diana
- Gorla Alessio
- Meyer Zu Schwabedissen Anna
- Olivo Alessandro
- Prosser Anna Chiara
- Rigagnoli Chiara
- Vitale Luca
- Zambotti Enrico

# 5<sup>a</sup>E Scientifico

- Andreolli Simone
- Barberi Francesco
- Broggio Beatrice
- Brugnara Laura
- Candioli Simone
- Chizzola Clarissa
- Dallaserra Alberto
- Eccheli Elia
- Gaifas Valentina
- Gasperotti Silvia
- Malena Giovanni
- Marsili Italo Agustin
- Modena Veronica
- Nicolò Giovanni
- Peghini Nicola
- Rotari Natalia
- Stefani Federica
- Stigliani Eva
- Suardi Luca
- Tomezzoli Federica



# 1<sup>a</sup>A Linguistico



- Agostini Laura
- Badochi Eleonora
- Barberi Aurora
- Battistotti Ilaria
- Bonifazi Angelica
- Bralska Patrycja
- Creazzo Giorgia
- Digiessi Pernilla
- Gazzini Elisa
- Luchetta Martina
- Pasini Linda
- Pedrotti Valentina
- Pezzato Veronica
- Sartori Paola
- Scarciolla Anna
- Scrinzi Martina
- Stoffella Ilaria
- Toller Arianna
- Torboli Alessia
- Volani Sara
- Zenatti Valentina
- Zivkovic Milica

# 1<sup>a</sup>B Linguistico

- Amistadi Erica
- Andreolli Giada
- Bisoffi Andrea
- Bottesi Marta
- Calabri Emily
- Cestarollo Carolina
- Ciaghi Giulia
- D'amato Giuseppe  
Francesco
- Dobra Emanuela
- Francesconi Beatrice
- Frasca Luca
- Hallidri Erzana
- Kaloshi Lule
- Mangiapelo Gaia
- Martinelli Jessica
- Pancot Denise
- Prandi Alice
- Olivieri Layla
- Valentini Lara
- Viesi Caterina
- Zambelli Rachele
- Zenatti Giorgia



# 2<sup>a</sup>A Linguistico



- Amoretti Martina
- Bazzanella Alessandro
- Bertoli Nicholas
- Capelli Marianna
- Caporali Francesca
- Chietera Paola
- Cornali Lisa
- Del Vecchio Gioia  
Valentina
- D'Eliseo Fernando
- Di Tucci Michele
- Dorigatti Giulia
- Eccher Paolo
- Falossi Federico
- Gasperotti Priscila  
Geraldine
- Graziola Gabriele
- Iacob Malina Mihaela
- Manfrini Alessandro
- Parisi Denise
- Piamarta Giorgia
- Rizzi Martina
- Senter Lara
- Servadei Caterina
- Tomazzoni Isotta
- Tovazzi Irene
- Valle Emanuele
- Valorzi Chiara
- Vergara Nicola
- Volani Matilde

# 2<sup>a</sup>B Linguistico

- Adami Laura
- Armellini Veronica
- Buttura Cecilia
- Casalini Roberta
- Cerisara Virginia
- Debiasi Francesca
- Francesconi Francesca
- Galli Ilaria
- Kovacevic David
- Larcher Angela
- Lopardo Caterina
- Nicolodi Ilaria
- Potrich Margherita
- Segà Alessandra
- Simonini Valeria
- Voltolini Valentina



# 3<sup>a</sup>A Linguistico



- Baravelli Cecilia
- Baroncini Nadia
- Bottori Maria Angela
- Budai Robert Cristian
- Cappuccio Camilla
- Civettini Arianna
- Ferremi Filippo
- Folgarait Giorgia
- Grisenti Giulia
- Kiniger Caterina
- Lorenzi Luca
- Manzana Angelica
- Miotto Federica
- Parisi Eleonora
- Pisani Roberta
- Polli Veronica
- Rizzi Arianna
- Robol Giada
- Setti Alessia
- Setti Marianna
- Vigliotti Ayla

# 3<sup>a</sup>B Linguistico

- Bianchi Nicol
- Cavagna Valentina
- Frate Claudia
- Gasperi Ingrid
- Ignacolo Federico
- Jakupovic Medina
- Marchiori Samuela
- Mattioli Michela
- Mazzola Gloria
- Mazzoldi Debora
- Mosaner Rebecca
- Pedrotti Elena
- Rodella Alessio
- Sartori Milena
- Zendri Giorgia
- Zuccatti Elisa



# 4<sup>a</sup> A Linguistico



- Agostino Ninone Lucia
- Battisti Lisa
- Bellini Nicole
- Cannella Sonia
- Caruso Ivelise
- Contrini Lucia
- Galli Arianna
- Gasparini Alessia
- Grudule Tereze
- Guarnaccia Ilenia
- Lyardet Malen
- Martini Anna
- Martorana Arianna
- Prezzi Anna
- Prosser Anna

# 4<sup>a</sup>B Linguistico

- Amadori Hassen
- Carloni Rachele
- Chiesa Lara
- Comper Marialuisa
- Fiabane Monica
- Frapporti Martina
- Gasperini Ianny
- Napolitano Sara
- Ozog Francesconi Riccardo
- Penna Alice
- Piamarta Chiara
- Scrinzi Arianna
- Tambosi Erica
- Zuani Anna



# 5<sup>a</sup> A Linguistico



- Adami Margherita
- Angheben Ghazalla
- Armellini Medea
- Castelletti Annachiara
- Dinova Martina
- Hashorva Ajna
- Hysa Elma
- Ignoti Vanessa
- Maffei Melania
- Paiola Valeria
- Perzolli Silvia
- Poli Debora
- Romiti Serena
- Senter Elisa
- Zoller Chiara

# 5<sup>a</sup>B Linguistico

- Calliari Chiara
- Carollo Rachele
- Cipriani Anna
- Ciuciulla Rana Federica
- Comper Deborah
- Cristiano Laura
- Delli Guanti Elisa
- Kertusha Fjoralba
- Magagnin Sara
- Miorandi Marco
- Modena Marianna
- Paton Michela
- Stiz Lorenza



# 1<sup>a</sup>A Scientifico Scienze Applicate



- Baldi Francesca  
Giovanna
- Baldi Giovanni
- Battisti Matilde
- Candioli Francesco
- Chiasera Chiara
- Davi Giovanni
- Demattè Luca
- Ferrari Micheael
- Galli Alessio
- Gori Giulia
- Gourmadi Zakaria
- Koutsoukou Ioanna
- Leonardi Federico
- Manfrini Virginia
- Marchiori Lorenzo
- Menoni Cristiano
- Mercuri Francesca
- Meyer Zu  
Schwabedissen Paolo
- Mutinelli Marco
- Pedrotti Gabriele
- Spagnolli Veronica
- Trainotti Isabel
- Zampieri Laura
- Zomer Andreas

# 1<sup>a</sup>B Scientifico Scienze Applicate

- Adami Leonardo
- Ait Thami Omayma
- Alotti Valentina
- Andreolli Manuele
- Baldo Maddalena
- Baldo Margot
- Cappuccio Anna
- Farina Chiara
- Felis Elisa
- Festi Damiano
- Filipovic Antonio
- Giordani Sebastiano
- Iacob Cezar Danut
- Koleci Dorian
- Laslo Teodor Alexandru
- Libardi Alice
- Manfrini Marika
- Maraschin Veronica
- Marchiori Chiara
- Paissan Matia
- Pezzedi Luca
- Piazza Nicola
- Sartori Alice
- Simonini Matteo
- Tasini Pietro
- Tomasoni Alessandro
- Zandonai Gabriele
- Zenatti Gloria
- Zendri Emily



# 2<sup>a</sup>A Scientifico Scienze Applicate



- Aboshoshah Maged
- Aioane Mihaita Adi
- Avancini Michelangelo
- Barberi Gabriele
- Battistotti Jacopo
- Cesarini Sforza Riccardo
- Dervishi Anxhela
- Galvagni Roberto
- Manica Valentino
- Miorandi Luca
- Moratelli Alessia
- Pedretti Marco
- Pizzini Camilla
- Scremin Federico
- Scrinzi Evelyn Janette
- Silvestri Luca
- Simoncelli Mattia
- Todeschi Giulio
- Todeschi Martina
- Vettorazzo Sara
- Zambanini Ylenia
- Zani Giulio
- Zomer Daniele

# Personale della scuola

---

**Dirigente** DE PASCALE FRANCESCO

**Vicepresidente** DI MAIO LUCIANO

**Collaboratori** FINETTO ANNA MARIA  
LARENTIS BRUNA  
MERANTE MARIELLA  
VILLANI MARINELLA

## DOCENTI

AGOSTINO ELIO	Disegno e Storia dell'Arte
AGUGLIA MARIAPAOLA	Scienze nat.chimica e geog.
AIARDI BEATRICE	Matematica e Fisica
ALESSI ANNA MARIA	Materie Letterarie e Latino
AMADORI FLORINDA	Filosofia e Storia
ANTOLINI MARIACHIARA	Materie Letterarie e Latino
AZZOLINI CINZIA	Scienze nat.chimica e geog.
BALDESSARI MARIA	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
BELLAGAMBA ELISABETTA	Scienze Nat.Chim.e Geog.
BERTOLINI VITTORIO	Filosofia e Storia
BISOFFI ROBERTA	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
BONANDINI ALICE	Lettere Latino Greco
BONANI GRACIELA	Ling.e Civ. Stran.- Spagnolo
BOSCO ILARIA	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
CALDONAZZI RAFFAELLA	Materie Letterarie e Latino
CAMPARI RAFFAELLA	Materie Letterarie e Latino
CAMPOSTRINI GRETA	Materie Letterarie e Latino
CAROTTA CLAUDIA	Materie Letterarie e Latino
CESARO ANNAMARIA	Filosofia e Storia

<b>CESCATTI TIZIANO</b>	Matematica e Fisica
<b>CHIOCCHETTI MARCO</b>	Matematica e Fisica
<b>CIAGHI ANNALISA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>CIANCIO LUISA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>CIMADOM ANNA ANCILLA</b>	Religione
<b>CIRRINCIONE ANNA</b>	Matematica e Fisica
<b>COLPO SILVANO</b>	Matematica e Fisica
<b>CONCI LAURA</b>	Matematica e Fisica
<b>CONT DONATELLA</b>	Educazione Fisica
<b>CORSINI CHIARA MARIA</b>	Matematica e Fisica
<b>COSER MARIA CRISTINA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>CRISTOFORETTI REMO</b>	Matematica e Fisica
<b>DAL BOSCO ELISABETTA</b>	Filosofia e Storia
<b>DALBOSCO PATRIZIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>DALLA TORRE CECILIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>DEBIASI LUCIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>DEMOZZI ALESSANDRA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>DETASSIS CINZIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>DI MAIO LUCIANO</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>DOSSI SARA</b>	Scienze nat. chimica e geog.
<b>FABBRI BEATRICE</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>FAURI ANDREA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
<b>FERRARI FABIO</b>	Matematica
<b>FERRARI STEFANO</b>	Storia dell'Arte
<b>FILAGRANA FABIOLA</b>	Filosofia e storia
<b>FILOSI SILVA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>FINETTO ANNA MARIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>FRAPPORTI MARIA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>FRATTINI FALCONE MANUELA</b>	Ling.e Civ.Stran.-Spagnolo
<b>FRISINGHELLI SILVANA</b>	Educazione Fisica
<b>GAMBARETTO CLAUDIO</b>	Scienze nat. chimica e geog.

<b>GELMINI ELISA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>GIORGI ANGELO</b>	Filosofia e Storia
<b>GOMEZ GIPSY DEL CARMEN</b>	Conv. Spagnolo
<b>GRANATA GIUSEPPINA</b>	Disegno e Storia dell'Arte
<b>GRAZIOLA don MATTEO</b>	Religione
<b>GRAZIOLA GRAZIA</b>	Religione
<b>GRAZIOLI MARINA</b>	Matematica e fisica
<b>HAYMAN ERROL</b>	Conv. Inglese + contratto CLIL
<b>LARENTIS BRUNA</b>	Educazione Fisica
<b>LEONARDI CRISTINA</b>	Matematica e fisica
<b>LEONARDI PAOLO</b>	Disegno e Storia dell'Arte
<b>LIOTTO LORELLA</b>	Educazione Fisica
<b>MARCHI MICHELA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>MAZZACCA CINZIA</b>	Scienze nat.chimica e geog.
<b>MEDEGHINI MANUELA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>MERANTE MARIELLA</b>	Matematica e Fisica
<b>METZ MICHAEL</b>	Conv. Tedesco
<b>MIETTO ELISABETTA</b>	Discipline giuridiche ed economiche
<b>MODENA ARIANNA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>MUSCARA' GINA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
<b>MUSELLI ANNA MARIA</b>	Matematica
<b>NICOLLI ALBERTA</b>	Lettere Latino Greco
<b>NOLDIN MICHELE</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>ORADINI PIA FRANCESCA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco
<b>PICCOLROAZ MARINA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>PIFFER LOREDANA</b>	Materie Lett.Latino e Greco
<b>PONTIGGIA SILVIA</b>	Materie Lett.Latino e Greco
<b>PREZZI ORIANNA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Spagnolo
<b>RAFFAELLI RENZO</b>	Matematica e Fisica
<b>RICHARD MICHELE</b>	Conversazione in Francese

<b>RICUPERO GABRIELLA</b>	Ling. e Civ. Stran.- Inglese
<b>RIZZI PAOLA</b>	Matematica e Fisica
<b>ROBOL BRUNO</b>	Scienze Nat.Chim.e Geog.
<b>ROMANO FORTUNA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>ROSÀ ANDREA</b>	Filosofia e Storia
<b>ROSSI STEFANIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>ROSSINI ANDREA</b>	Filosofia e Storia
<b>ROVIGO VITO</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>SENER BRUNA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>SERAFINI LINDA</b>	Religione
<b>SETTI ILARIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>SETTI PIERO</b>	Disegno e Storia dell'Arte
<b>SGUARIO SABRINA</b>	Educazione Fisica
<b>SOLITO ALESSANDRO</b>	Matematica
<b>SONATO MIRELLA</b>	Ling.e Civ. Stran.-Francese
<b>SPAGNOLLI MADDALENA</b>	Filosofia e Storia
<b>TAVOLA ALESSANDRA</b>	Disegno e Storia dell'Arte
<b>TOLDO BIANCAMARIA</b>	Materie Letterarie e Latino
<b>TOLDO MICHELA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>VETTORI FAUSTA</b>	Scienze Nat.Chim.e Geog.
<b>VILLANI MARINELLA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Inglese
<b>ZENCHER FRANCESCA</b>	Informatica
<b>ZOMER ELISA</b>	Ling.e Civ. Stran.- Tedesco

## NON DOCENTI

### SEGRETERIA

<b>CARACRISTI EMILIO</b>	Funzionario Amministrativo Scolastico
<b>TOVAZZI MIRKO</b>	Assistente Amministrativo Scolastico
<b>SOINI ROSELLA</b>	Assistente Amministrativo Scolastico
<b>BALDO GRAZIELLA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico
<b>BENEDETTI MARIA LUISA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico
<b>BIOTTI MARISA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico
<b>D'ANTUONO ROSALIA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico
<b>LUZZI TIZIANA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico
<b>MAZZOLDI ANTONELLA</b>	Coadiutore Amministrativo Scolastico

### ASSISTENTI DI LABORATORIO SCOLASTICO

<b>DULCAMARA MASSIMO</b>	Informatica
<b>GEROLA LUIGI</b>	Informatica
<b>MATTIVI CHRISTIAN</b>	Informatica
<b>FONNESU ALESSIO</b>	Scienze
<b>GALVAGNI MAURO</b>	Scienze
<b>ZOMER GIORGIO</b>	Fisica

### COLLABORATORI SCOLASTICI

<b>BRUSAPORCO ADRIANA</b>
<b>CLARI STEFANO</b>
<b>COLELLA SABRINA</b>
<b>COVIELLO STEFANO</b>
<b>DIENER LOREDANA</b>
<b>FILIPPI NADIA</b>
<b>GUZZO BIANCA</b>
<b>MAZZURANA CRISTINA</b>
<b>OBEROSLER CARLA</b>
<b>ORRU' ANTONELLA</b>

## INDICE

4 Introduzione del Dirigente scolastico  
*prof. Francesco De Pascale*

5 Annuario 2011-2012  
*prof.sse Anna Finetto e Silvia Pontiggia*

### 7 SEZIONE I Le novità

8 "Rosmini": liceo radicato e voglia di volare

10 Insieme per studiare: un progetto che non si ferma neppure d'estate

11 *iPad* e nuove tecnologie

13 Videoscrittura o carta e penna?

15 Dimensione internazionale

15 European Youth Parliament. Il Parlamento a scuola.  
Sessione regionale del Parlamento europeo dei giovani  
al Liceo Rosmini di Rovereto  
*Prof. Luciano Di Maio*

18 Da classe a palcoscenico  
*Prof.ssa Alice Bonandini*

19 Progetto *Educazione di genere*

20 La *Battaglia del Brennero*

20 Progetto *Pat Confindustria*

24 Stage e scuola estiva delle Olimpiadi di Fisica  
*Alessio Pizzini*

26 Le sorprese che ti riserva il cervello...  
*Flavio Miorandi*

29 La marcia contro la mafia e un'assemblea da ricordare

31	<b>SEZIONE II</b> Gli appuntamenti tradizionali: attività e progetti che arricchiscono l'offerta formativa del liceo
32	<b>Star bene a scuola</b>
32	Progetto accoglienza
34	Progetto tutoraggio e <i>Insieme per studiare</i>
35	Accoglienza e inserimento alunni stranieri
36	<b>Valorizzazione delle eccellenze</b>
40	<b>Attività di orientamento</b>
42	<b>Ambito linguistico ed internazionale</b>
45	<b>Area umanistica</b>
47	Storia e Filosofia
49	<b>Area scientifica</b>
52	<b>Festa dei diplomati</b>
54	<b>Teatro, danza e canto</b>
57	<b>Educazione alla cittadinanza</b>
59	<b>Progetto salute</b>
60	<b>Attività sportiva e progetto <i>La montagna e il lago</i></b>
64	<b>L'attività editoriale del Liceo</b>
65	<b>Viaggi di istruzione</b>
69	<b>SEZIONE III</b> "Parlano di noi": rassegna stampa 2011-2012
75	<b>SEZIONE IV</b> Tutti noi



